

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 19

del 30/04/2015

Oggetto: **Bilancio d'esercizio anno 2014 – Adozione**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni e in particolare:

- a) l'art. 82 *novies*, comma 2, lett. c) che attribuisce al Direttore la competenza ad adottare il bilancio di esercizio;
- b) l'art. 82 *septies decies*, comma 2 che prescrive che il bilancio d'esercizio debba essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visti:

- il "*Disciplinare di contabilità e amministrazione*" approvato con proprio decreto n. 38 del 09/08/2012;
- il proprio decreto n. 53 del 29/11/2013 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016*", approvato dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 453 del 03/06/2014;
- i propri decreti n. 29 del 30/04/2014 avente ad oggetto "*Bilancio d'esercizio 2013- Adozione*" e n. 43 del 02/09/2014 avente ad oggetto "*Bilancio d'esercizio 2013- Adozione: modifiche e integrazioni*", approvato con la deliberazione n. 98 del 16/12/2014 del Consiglio Regionale che approva il bilancio e stabilisce nel contempo la destinazione del relativo utile;

Vista inoltre la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "*Legge finanziaria per l'anno 2011*", ed in specifico l'art. 4 "*Disposizioni per la redazione dei bilanci*", così come integrata da successiva legge regionale n. 77 del 24/12/2013 "*Legge finanziaria per l'anno 2014*";

Richiamate:

- la l.r. 65/2010 ed in particolare l'art. 7, c. 5 laddove dispone che gli indirizzi per la destinazione dell'utile di esercizio degli enti che svolgono funzioni di consulenza per la Giunta e per il Consiglio Regionale siano approvati dal Consiglio su proposta della Giunta regionale;
- la correlata deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 11/05/2011 avente ad oggetto "*Legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), articolo 7, comma 5. Disposizioni in materia di destinazione degli utili d'esercizio degli enti dipendenti della Regione Toscana che svolgono funzioni di consulenza per la Giunta e per il Consiglio*", che stabilisce che l'utile degli esercizi dal 2010 al 2013 sia destinato o utilizzato secondo i seguenti criteri (*testualmente*):
 - "*il 20% dell'utile è accantonato a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future*;
 - *il restante 80% è destinato come segue:*
 - *la parte di utile derivante dallo svolgimento dell'attività istituzionale è interamente corrisposta alla Regione;*
 - *la parte di utile derivante dallo svolgimento di attività di natura commerciale è accantonata, in ragione delle necessità degli enti stessi, o a fondo di riserva per la realizzazione di investimenti o a finanziare le funzioni di ricerca proprie degli enti per attività scientifiche e per nuove progettualità*";

Rilevato che la citata normativa si applicava fino all'esercizio 2013 e che ad oggi non è stato assunto alcun atto in tal senso, viene quindi comunque rilevato quanto nell'utile vi è di derivazione commerciale e in base al richiamato art. 7, c. 5 della l.r. 65/2010 viene fatta una proposta di destinazione la cui approvazione è rimessa ai soggetti deputati;

Considerato che il bilancio di esercizio 2014 presenta un utile di € 87.867,62 e che – detratta la quota a riserva legale di € 17.573,52 – la parte rimanente di € 70.294,10 risulta analiticamente derivante dall'attività commerciale per € 21.854,61 e derivante dall'attività istituzionale per la parte rimanente pari a € 48.439,49;

Dato atto che le quote di utile di derivazione commerciale degli anni 2009-2013, sono state destinate dal Consiglio Regionale per finanziare funzioni di ricerca nell'ambito di nuove progettualità dell'ente ed in particolare per le attività progettuali “*Valutazione dei determinanti dell'autosufficienza nell'anziano, nell'ambito del follow-up dello studio InCbianti*” e del progetto “*Determinanti di salute e monitoraggio dei percorsi assistenziali*”

Rilevato che tali risorse di cui al paragrafo precedente hanno permesso di effettuare utili ricerche in tali ambiti di particolare rilevanza e interesse;

Valutato pertanto di proporre, in continuità a quanto già definito negli esercizi precedenti dal Consiglio Regionale, che la quota di utile esercizio 2014 di derivazione commerciale sia destinata ad alimentare ulteriormente la citata attività progettuale “*Determinanti di salute e monitoraggio dei percorsi assistenziali*”, prorogando di conseguenza al 30/11/2017 il termine per la conclusione dell'attività stessa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2013 avente ad oggetto “*Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della L.r. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 – come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66*”;

Rilevato che tali direttive sono già state recepite fin dal bilancio di esercizio 2012 dell'ARS;

Visto inoltre il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*” ed in particolare l'art. 17, c. 3 e c. 4 ove prevede sia allegato al bilancio anche un prospetto con i risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE ;

Visto inoltre:

- a) quanto disposto dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in specifico all'art. 14 “*Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*”, che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa a decorrere dall'anno 2014;
- b) che al comma 4 ter del sopra citato art. 14 è prevista per le Regioni la possibilità di rimodulare i risparmi derivanti dalla riduzione dell'ammontare dei contratti per incarichi individuando modalità di risparmio alternative rispetto alla riduzione dell'ammontare previsto per i contratti suddetti;
- c) che la legge regionale 4 agosto 2014, n. 46, ha previsto con l'art. 21 l'inserimento dell'articolo 2 bis nella citata l.r. 77/2013 e che con detto articolo si è estesa anche agli enti dipendenti della Regione Toscana e quindi anche ad ARS, la facoltà di cui al comma 4 ter dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014 prevedendo la possibilità di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione della normativa citata;
- d) che con proprio decreto n. 42 del 04/08/2014 avente ad oggetto “*Legge regionale 4 agosto 2014, n. 46 'Disposizioni di carattere finanziario. Modifiche alle l.r. 1/2009, 65/2010, 66/2011, 8/2012, 77/2012, 77/2013, 79/2013'. Determinazioni*” ci si è avvalsi di tale facoltà per l'esercizio 2014 stabilendo che la quota di spesa eccedente i limiti di spesa degli incarichi in questione corrisponda ad un contenimento di altre voci di spesa corrente e che quindi debba tradursi in utile di esercizio da restituire a Regione Toscana;
- e) che i limiti di spesa per ARS per l'anno 2014 – calcolati secondo la normativa citata – sono rispettivamente € 110.434,72 per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca (DL 66/2014 art. 14, c. 1) e € 118.322,91 per le collaborazioni coordinate e continuative (DL 66/2014 art. 14, c. 2), come meglio dettagliato nell'allegata relazione del Direttore;
- f) che la spesa effettiva nell'anno 2014 per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca è stata di € 147.110,52 con un superamento di € 36.675,80, valore che individua la somma minima che deve essere restituita a Regione Toscana così come stabilito nel proprio decreto 42/2014 citato al precedente punto d) ;
- g) che la spesa effettiva nell'anno 2014 per le collaborazioni coordinate e continuative è stata di € 5.996,72 e che quindi rientra ampiamente nel limite prima indicato;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di adottare il bilancio di esercizio dell'anno 2014 costituito dai seguenti documenti, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. stato patrimoniale e conto economico, di cui all'allegato sub "1" ;
 - b. nota integrativa, di cui all'allegato sub "2";
 - c. prospetto con i risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE, di cui all'allegato sub "3";
 - d. relazione del Direttore, di cui all'allegato sub "4";
- 2) di prendere atto che l'utile dell'esercizio 2014 è di € 87.867,62 e che risulta derivante dall'attività commerciale per € 21.854,61 e derivante per la parte rimanente dall'attività istituzionale;
- 3) di proporre – per le motivazioni espresse in narrativa - la destinazione dell'utile di esercizio 2014, nel modo seguente:
 - 3.1) € 17.573,52 - pari al 20% dell'utile - a Riserva Legale per la copertura di eventuali future perdite;
 - 3.2) del rimanente 80% pari a € 70.294,10, si rileva che – come prima esposto - è in parte derivante da attività commerciale e pertanto viene proposta la destinazione come segue;
 - 3.2.a) € 21.854,61 - pari a quanto dell'utile derivante da attività commerciale - per essere riattribuiti ad ARS ad incremento risorse per l'attività progettuale denominata *"Determinanti di salute e monitoraggio dei percorsi assistenziali"*, attività progettuale già precedentemente attribuita ad ARS dal Consiglio Regionale e per la quale si propone conseguentemente di aggiornare al 30/11/2017 il termine per la conclusione dell'attività stessa;
 - 3.2.b) i residui € 48.439,49 restano a disposizione della Regione;
- 4) di dare atto che la destinazione dell'utile di cui al precedente punto resta in attesa di deliberazione da parte del Consiglio Regionale;
- 5) di dare altresì atto – per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate - che la quota di utile che resta a disposizione di Regione Toscana è ampiamente congrua per il rispetto dei limiti di spesa per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca, così come disposti dal DL 66/2014 e avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 21 della l.r. 46/2014 che ha permesso di rimodulare e adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione della normativa citata su detti incarichi, risparmi individuati in € 36.675,80 e come meglio dettagliato nell'allegata relazione del Direttore;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento, con i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti entro i termini previsti dell'art. 5 comma 7 del *"Disciplinare di contabilità ed amministrazione"* dell'ARS citato in narrativa, il quale relazionerà sulla conformità del bilancio di esercizio alle norme di legge, secondo quanto previsto dall'art. 82 *octies*, comma 7, lett. b) della l.r. 40/2005 e ss.mm.;
- 7) di inviare successivamente alla Giunta regionale il presente provvedimento con i suoi allegati, corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo quanto previsto all'art. 82 *septies decies*, comma 3 della l.r. 40/2005 e ss.mm.;
- 8) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani

ALLEGATO N.1 al Decreto del Direttore n.19 del 30.04.2015

Voci di bilancio	2014	2013	Differenza	%
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali	16.174,42	25.860,35	-9.685,93	-37,45
6) Altre immobilizzazioni immateriali	16.174,42	25.860,35	-9.685,93	-37,45
II. Immobilizzazioni materiali	271.277,28	263.666,45	7.610,83	2,89
3) Impianti e macchinari	11.845,95	15.348,13	-3.502,18	-22,82
4) Attrezzature	2.763,52	5.491,18	-2.727,66	-49,67
5) Mobili e arredi	74.760,64	86.114,61	-11.353,97	-13,18
6) Automezzi	536,25	926,25	-390,00	-42,11
7) Altri beni	181.370,92	155.786,28	25.584,64	16,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	287.451,70	289.526,80	-2.075,10	-0,72
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
II. Crediti	3.569.702,44	1.774.981,55	1.794.720,89	101,11
1) Crediti verso Regione Toscana	3.084.813,24	1.175.000,00	1.909.813,24	162,54
2) Crediti verso altri Enti pubblici	172.786,98	234.057,19	-61.270,21	-26,18
3) Crediti verso soggetti Privati	55.980,00	55.980,00	0,00	
4) Crediti verso l'Erario	17.079,47	17.962,48	-883,01	-4,92
5) Crediti verso altri	280.702,12	333.641,25	-52.939,13	-15,87
6) F.do svalutazione crediti (-)	-41.659,37	-41.659,37	0,00	
IV. Disponibilità liquide	1.010.098,28	2.550.776,48	-1.540.678,20	-60,40
1) Cassa	1.080,15	506,72	573,43	113,17
2) Banca c/c	1.007.207,15	2.548.340,34	-1.541.133,19	-60,48
3) C/c postale	1.810,98	1.929,42	-118,44	-6,14
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	4.579.800,72	4.325.758,03	254.042,69	5,87
C) RATEI E RISCONTI				
C) Ratei e risconti attivi	21.188,02	37.932,43	-16.744,41	-44,14
TOTALE ATTIVO	4.888.440,44	4.653.217,26	235.223,18	5,06
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione	500.000,00	500.000,00	0,00	
II. Riserve	1.265.456,21	1.254.182,81	11.273,40	0,90
1) Riserva legale	431.032,87	419.759,47	11.273,40	2,69
2) Riserve vincolate ad investimenti	640.615,77	640.615,77	0,00	
3) Altre riserve	193.807,57	193.807,57	0,00	
IV. Utile (perdite) portati a nuovo	24.000,00	0,00	24.000,00	N. D.
V. Utile (perdite) di esercizio	87.867,62	56.367,02	31.500,60	55,88

<i>Voci di bilancio</i>	2014	2013	Differenza	%
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	1.877.323,83	1.810.549,83	66.774,00	3,69
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo imposte	22.838,22	14.881,35	7.956,87	53,47
2) Fondo per contenziosi	0,00	1.840,74	-1.840,74	-100,00
5) Altri fondi	54.275,47	77.119,07	-22.843,60	-29,62
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	77.113,69	93.841,16	-16.727,47	-17,83
D) DEBITI				
2) Debiti verso Regione Toscana	21.093,62	87.417,29	-66.323,67	-75,87
4) Debiti verso fornitori	188.764,46	284.919,21	-96.154,75	-33,75
5) Debiti tributari	85.449,81	85.564,95	-115,14	-0,13
6) Debiti verso istituti previdenziali	202.573,93	184.351,06	18.222,87	9,88
7) Altri debiti	700.543,99	738.969,34	-38.425,35	-5,20
TOTALE DEBITI (D)	1.198.425,81	1.381.221,85	-182.796,04	-13,23
E) RATEI E RISCONTI	1.735.577,11	1.367.604,42	367.972,69	26,91
E) Ratei e risconti passivi	1.735.577,11	1.367.604,42	367.972,69	26,91
TOTALE PASSIVO	4.888.440,44	4.653.217,26	235.223,18	5,06
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.094,69	83.633,60	-59.538,91	-71,19
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività comm.	24.094,69	83.633,60	-59.538,91	-71,19
A.5) Altri ricavi e proventi	4.348.894,84	4.331.740,02	17.154,82	0,40
A.5.a) Contributi in c/esercizio da Regione	4.154.277,90	4.113.935,96	40.341,94	0,98
A.5.a)-1 Contrib. c/eser. da Regione FONDO ORDIN.	3.640.000,00	3.640.000,00	0,00	
A.5.a)-2 Contrib. c/eser. da Regione per progetti	514.277,90	473.935,96	40.341,94	8,51
A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri Enti pub	107.942,86	151.337,98	-43.395,12	-28,67
A.5.c) Contributi in c/esercizio da altri soggetti	86.568,08	48.030,64	38.537,44	80,24
A.5.e) Altri ricavi e proventi, conc. rec. e rimb.	106,00	18.435,44	-18.329,44	-99,43
Totale valore della produzione (A)	4.372.989,53	4.415.373,62	-42.384,09	-0,96
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6) Acquisti di beni	23.343,91	12.581,30	10.762,61	85,54
B.7) Acquisti di servizi	1.378.774,05	1.348.410,41	30.363,64	2,25
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	78.055,96	64.130,50	13.925,46	21,71
B.7.b) Altri servizi	1.300.718,09	1.284.279,91	16.438,18	1,28
B.8) Godimento beni di terzi	167.963,95	169.891,96	-1.928,01	-1,13
B.9) Personale	2.397.596,72	2.480.646,54	-83.049,82	-3,35
B.9.a) Salari e stipendi	1.861.805,24	1.926.097,34	-64.292,10	-3,34
B.9.b) Oneri sociali	535.791,48	554.549,20	-18.757,72	-3,38
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	97.681,61	126.774,61	-29.093,00	-22,95
B.10.a) Ammortamenti immobilizz.immateriali	11.394,17	18.067,99	-6.673,82	-36,94
B.10.b) Ammortamenti immobilizz.materiali	86.287,44	108.706,62	-22.419,18	-20,62
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	22.114,93	15.998,80	6.116,13	38,23
B.12.a) Accantonamenti per imposte	22.114,93	14.158,06	7.956,87	56,20
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0,00	1.840,74	-1.840,74	-100,00
B.13) Altri accantonamenti	40.729,31	28.669,08	12.060,23	42,07
B.14) Oneri diversi di gestione	30.899,64	33.495,94	-2.596,30	-7,75

<i>Voci di bilancio</i>	2014	2013	<i>Differenza</i>	<i>%</i>
Totale costi della produzione (B)	4.159.104,12	4.216.468,64	-57.364,52	-1,36
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	213.885,41	198.904,98	14.980,43	7,53
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1) Interessi attivi	1,71	37,37	-35,66	-95,42
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	1,71	37,37	-35,66	-95,42
C.4.) Altri oneri finanziari	0,00	-0,52	0,52	-100,00
Totale (C)	1,71	36,85	-35,14	-95,36
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.1) Proventi straordinari	41.196,24	86.696,16	-45.499,92	-52,48
E.1.a) Plusvalenze	30,00	0,00	30,00	N. D.
E.1.b) Sopravvenienze e insuss.attive	41.166,24	86.696,16	-45.529,92	-52,52
E.2) Oneri straordinari	-4.829,75	-43.764,43	38.934,68	-88,96
E.2.a) Minusvalenze	-4.202,46	0,00	-4.202,46	N. D.
E.2.b) Sopravvenienze e insuss. passive	-627,29	-43.764,43	43.137,14	-98,57
Totale delle partite straordinarie	36.366,49	42.931,73	-6.565,24	-15,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	250.253,61	241.873,56	8.380,05	3,46
Imposte sul redd.eserc. corr.,antic., differite	-162.385,99	-185.506,54	23.120,55	-12,46
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	87.867,62	56.367,02	31.500,60	55,88

ALLEGATO n. 2 al Decreto del Direttore n. 19 del 30/04/2015

NOTA INTEGRATIVA

**Agenzia Regionale di
Sanità della Toscana**

Sede in Firenze,
Via Pietro Dazzi n.1

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014
Gli importi presenti sono espressi in Euro.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla deliberazione di Giunta n. 13 del 14/01/2013. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili degli Enti strumentali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si è tenuto conto altresì delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi nuovi principi contabili della Regione Toscana.

Nel caso in cui l'adozione di nuovi principi contabili abbia comportato una modifica dei criteri di valutazione è stata fornita indicazione degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico nell'ambito del commento delle specifiche voci di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l’IVA in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l’IVA in quanto non detraibile, e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione al momento e successivamente alla costituzione dell’Azienda sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d’acquisto e quello che è possibile realizzare sulla base dell’andamento del mercato
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall’andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato adottato il metodo del costo medio ponderato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	Con riferimento al fondo di dotazione, gli immobili conferiti sono valutati al valore catastale.
Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell’esercizio, sono però indeterminati nell’ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Trattamento fine rapporto	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nelle Convenzioni o contratti collettivi vigenti
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Conti d'ordine	Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di Mercato, al momento dell'ingresso nell'Ente.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni	N° medio dipendenti
Personale livelli tempo indeterminato	48	48	0	48
Personale livelli tempo determinato	1	1	0	1
Dirigenti tempo indeterminato	2	2	0	2
Dirigenti tempo determinato	1	1	0	1
Coordinatore osservatorio	1	1	0	1
TOTALE	53	53	0	53

Di seguito si evidenziano il numero e le durate dei rapporti contrattuali del personale che l'Agenzia detiene a tempo determinato al 31/12/2014:

- n.1 dirigente con contratto dal 01/12/2011 fino a 30/11/2016;
- n.1 coordinatore osservatorio con contratto dal 01/06/2012 fino a 31/05/2017;
- n.1 personale livelli con contratto dal 11/08/2014 fino a 10/08/2017.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

Al 31/12/2014 sono in essere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e borse di studio come da tabella sottostante:

Tipologia contrattuale:	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni	N° medio esterni
Collaborazioni coordinate e continuative	5	4	1	4,5
Borse di Studio	3	4	-1	3,5
Tirocinanti (*)	1	0	1	0,5
TOTALE	9	8	1	8,5

I costi delle collaborazioni coordinate e continuative sono sostenuti interamente con risorse da progetti finanziati da terzi.

(*) Il dato si riferisce esclusivamente ad un tirocinio formativo non curriculare nell'ambito del programma GiovaniSi della Regione Toscana, attivato tramite convenzione con il Centro per l'Impiego di Firenze e per la durata di 12 mesi, in quanto rivolto a soggetti laureati esclusivamente per le tipologie di tirocinio indicate all'articolo 17 bis, comma 2, lettere b) e c) della legge regionale n. 32/2002 e ss.mm.. Il tirocinio in oggetto viene inserito perché è espressamente previsto un rimborso spese a carico di ARS, che poi sarà cofinanziato al 60% da Regione Toscana.

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI 31/12/2014

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.174,42	25.860,35	-9.685,93

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Costi di impianto ed ampliamento	20 %
Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	20 %
Altre immobilizzazioni immateriali	20 %
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	20 %
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	20 %

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico	43.928,35
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	-18.067,99
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	25.860,36
Acquisizione dell'esercizio	1.708,24
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-11.394,17
Saldo al 31/12/2014	16.174,43

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
271.277,28	263.666,45	7.610,83

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Terreni	0 %
Fabbricati	3 %
Fabbricati destinati alla vendita	0 %
Impianti inseriti stabilmente nel fabbricato	3 %
Impianti e macchinari	12,5 %
Attrezzature alta tecnologia	20 %
Attrezzature ordinarie	12,5 %
Mobili ed arredi	10 %
Automezzi	20 %
Informatica audiovisivi e macchine da ufficio	20 %

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si ritiene sia ben rappresentato dalle aliquote sopra esposte, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	18.850,31
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.502,18
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	15.348,13
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-3.502,18

Saldo al 31/12/2014	11.845,95
----------------------------	-----------

Attrezzature ordinarie

Descrizione	Importo
Costo storico	9.846,50
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.355,32
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	5.491,18
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.727,66
Saldo al 31/12/2014	2.763,52

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	100.156,13
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	-13.958,42
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	86.114,61
Acquisizione dell'esercizio	2.393,64
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-191,08
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-13.556,53
Saldo al 31/12/2014	74.760,64

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.316,25

NOTA INTEGRATIVA

Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	-390,00
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	926,25
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti (riclassificazione) negativi	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-390,00
Saldo al 31/12/2014	536,25

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	214.923,98
Rivalutazione esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	-59.137,70
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	155.786,28
Acquisizione dell'esercizio	96.026,33
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-4.330,62
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti (riclassificazione) negativi	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-66.111,07
Saldo al 31/12/2014	181.370,92

Rientrano in questa categoria:

- i cespiti di valore inferiore a € 516,46: sono ammortizzati integralmente nell'esercizio ed il loro valore di acquisizione nell'esercizio è stato di € 4.143,63;
- le macchine d'ufficio e sistemi elettronici: il valore di acquisizione nell'esercizio è stato di € 91.882,70 .

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Descrizione

Crediti finanziari	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Verso Regione				
Verso altri Enti regionali				
Verso altre società				
Altri				

Titoli	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Partecipazioni				
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri titoli				

L'Agenzia non detiene azioni, quote o partecipazioni in società, enti e consorzi.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.569.702,44	1.774.981,55	1.794.720,89

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
verso Regione	2.194.813,24	890.000,00		3.084.813,24
verso altri enti pubblici	172.786,98			172.786,98
Verso soggetti privati per attività istituzionale	55.980,00			55.980,00
Verso soggetti privati per attività commerciale				
Verso l'Erario	17.079,47			17.079,47
Verso altri	89.009,18	191.692,94		280.702,12
Fondo svalutazione crediti	- 41.659,37			- 41.659,37
Totale	2.488.009,50	1.081.692,94		3.569.702,44

I crediti **“verso Erario”** sono relativi:

- al credito IVA anni precedenti da utilizzare in compensazione per € 8.634,69;
- al credito per IRAP anni precedenti per € 7.919,68;
- al credito acconto INAIL per € 525,10

I crediti inclusi tra i crediti **“Verso altri”** sono i seguenti:

NOTA INTEGRATIVA

“Crediti verso Clienti” per € 1.086,31

“Crediti da progetti verso altri ” per € 195.011,54: sono relativi ad attività progettuale svolta nei confronti di Erasmus Universitair Medisch Centrum Rotterdam (prg 66) per € 3.318,60, European Medical Information Framework (prg 81) per € 191.692,94.

“Altri crediti” sono relativi a:

Descrizione	Importo
Proventi finanziari attivi da incassare	1,37
Fatture da emettere	4.699,10
Anticipi a dipendenti	194,00
Anticipi a collaboratori	156,73
Anticipi a fornitori	2.044,36
Anticipi a dipendenti per abbonamenti servizi trasporto	69,75
Note di credito da pervenire	1.770,10
Crediti per conguaglio utenze con IRPET	75.668,86
TOTALE	84.604,27

L'importo dei crediti è riportato al netto del fondo svalutazione crediti.

In sede di chiusura del bilancio di esercizio 2014, si è ritenuto opportuno non procedere ad alcuna svalutazione dei crediti in quanto la maggior parte di questi ultimi sono vantati nei confronti della Regione Toscana che garantiscono una solvibilità molto elevata.

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2013	41.659,37
Utilizzo nell'esercizio	0
Incremento	0
Saldo al 31.12.2014	41.659,37

Il fondo esistente è stato costituito al fine di dare copertura ad eventuali perdite presunte determinate dalla potenziale inesigibilità dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Elenco completo dei crediti vantati verso la Regione con l'indicazione per ciascuna posizione creditoria dell'atto regionale su cui si fonda l'esistenza del credito:

ATTO REGIONALE DI ASSEGNAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	ns rif.
Decreto n. 6698 del 18/12/2014	Fondo finanziamento ordinario 2014 III e IV trimestre	1.820.000,00	Fondo ordinario
Decreto n. 4835 del 23/10/2014	Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione e nella gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider ECM	130.000,00	PRG 41
Decreto n. 5134 del 14/11/2011	Geotermia fase II approfondimenti ed attività epidemiologiche...	30.000,00	PRG 64
Decreto n. 607 del 08/02/2010	Osservatorio epidemiologico demenze II	12.000,00	PRG 69
Decreto n. 6454 del 29/12/2011	Geotermia e salute fase III	60.000,00	PRG 70
Decreto n. 4717 del 10/09/2012	La prevenzione efficace degli infortuni domestici, scolastici, ...	30.813,24	PRG 76

NOTA INTEGRATIVA

Decreto n. 6304 del 28/12/2012	Progetto CCM "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari".	87.000,00	PRG 80
Decreto n. 6406 del 15/12/2014	Il sistema informativo dei dati di sorveglianza microbiologica in Toscana	50.000,00	PRG 99
Decreto n. 6150 del 10/12/2014	Geotermia e salute in Toscana – Fase IV	840.000,00	PRG 100
Decreto n. 6662 del 15/12/2014	Monitoraggio e supporto per la valutazione dell'impatto sul Servizio Sanitario Regionale con specifico riguardo alla Procreazione Medicalmente Assistita	25.000,00	PRG 101
TOTALE		3.084.813,24	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.010.098,28	2.550.776,48	-1.540.678,20

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Cassa (denaro e altri valori)	1.080,15	506,72
Banca conto corrente	1.007.207,15	2.548.340,34
Conto corrente postale	1.810,98	1.929,42
Totale disponibilità liquide	1.010.098,28	2.550.776,48

Sulle disponibilità liquide maturano solo gli interessi secondo il tasso applicato dalla Banca d'Italia, in quanto il D.L. n. 1 24/01/2012 (ed in specifico l'art. 35, commi 8 – 13) convertito in L. del 24/03/2012, n. 27 e ss. mm. e ii.) ha previsto il regime di tesoreria unica per gli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista.

C) RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.188,02	37.932,43	-16.744,41

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2014,

suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

Descrizione	Importo
Risconto attivo Oneri vari	115,33
Risconto attivo Manutenzioni contrattuali altre	3.041,86
Risconto attivo Servizi informatici	6.338,91
Risconto attivo Manutenzioni contrattuali mobili e macchine	2.720,30
Risconto attivo Imposta di registro su canone di locazione	5.822,66
Risconto attivo servizi vari da privati	930,11
Risconto attivo assicurazioni	2.218,85
TOTALE	21.188,02

Non risultano iscritti ratei attivi, mentre i risconti attivi si riferiscono alle varie tipologie sopra descritte. Le altre poste di rettifica, non a cavallo dell'esercizio, necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti e debiti correnti.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.789.456,21	1.810.549,83	-21.093,62

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
I. Fondo di dotazione	500.000,00			500.000,00
II . Riserve	1.254.182,81	11.273,40		1.265.456,21
1) Riserva Legale	419.759,47	11.273,40		431.032,87
2) Riserve vincolate ad investimenti	640.615,77			640.615,77
3) Altre riserve	193.807,57			193.807,57
III. Donazioni e lasciti				
IV. Utili (perdite) portati a nuovo		24.000,00		24.000,00
V. Utile (perdita) dell'esercizio	56.367,02	87.867,62	- 56.367,02	87.867,62

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 98 del 16/12/2014 è stato approvato il bilancio di esercizio 2013 che prevedeva la destinazione dell'utile di esercizio come segue:

- Utile di esercizio € **56.367,02**
- di cui quota di € 11.273,40 destinato a riserva legale (punto 1);
- di cui quota di € 24.000,00 imputati a Risultato esercizi precedenti in attesa di atto formale di riassegnazione da parte della Regione Toscana (punto IV);

- di cui quota di € 21.093,62 da restituire a Regione Toscana (vedi successivamente “Debiti verso Regione Toscana)
- La “riserva legale” è stata incrementata per € 11.273,40.
- Le risorse vincolate ad investimenti per un totale di € 640.615,77 si distinguono in risorse provenienti da utile (€ 460.579,84) e quelle per investimenti derivanti da accantonamenti da anni precedenti e quindi utilizzabili per la sterilizzazione degli ammortamenti (€ 180.035,93). Non subiscono nessuna variazione nell’anno.
- Le altre riserve costituiscono la fonte di finanziamento dei Programmi di Attività Speciale predisposti dall’Agenzia con deliberazione C.d.A. n. 16 del 30/04/2009 ai sensi di quanto indicato dal Piano Sanitario Regionale 2008/2010 (Deliberazione CRT n.53 del 16/07/2008 – punto 9.1.-Fondi Speciali Finalizzati- lett.e). Non subiscono nessuna variazione nell’anno;
- Il fondo di dotazione dell’Agenzia potrà essere utilizzato per coprire perdite determinate da fatti imprevisti e imprevedibili . Non subisce nessuna variazione nell’anno.

Il risultato dell’esercizio 2014 rappresenta un utile di € **87.867,62** che - in base alla contabilità analitica - risulta derivante dall’attività commerciale per € 21.854,61 e per la parte rimanente derivante dall’attività istituzionale.

Con il decreto di adozione del bilancio di esercizio, nel dispositivo si propone – per le motivazioni espresse in narrativa - la destinazione dell’utile di esercizio 2014, nel modo seguente:

- € 17.573,52 - pari al 20% dell’utile - a Riserva Legale per la copertura di eventuali future perdite;
- del rimanente 80% pari a € 70.294,10, si rileva che – come prima esposto - è in parte derivante da attività commerciale e pertanto viene proposta la destinazione come segue;
 - € 21.854,61 - pari a quanto dell’utile derivante da attività commerciale - per essere riattribuiti ad ARS ad incremento risorse per l’attività progettuale denominata “Determinanti di salute e monitoraggio dei percorsi assistenziali”, attività progettuale già precedentemente attribuita ad ARS dal Consiglio Regionale e per la quale si propone conseguentemente di aggiornare al 30/11/2017 il termine per la conclusione dell’attività stessa;
 - i residui € 48.439,49 restano a disposizione della Regione;

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
91.271,75	93.841,16	-2.569,41

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo imposte	14.881,35	22.114,93	-14.158,06	22.838,22
Fondo per contenziosi	1.840,74	0	-1.840,74	0
Fondo rinnovi contrattuali				
Altri Fondi	77.119,07		-22.843,60	54.275,47
TOTALE	93.841,16	22.114,93	-38.842,40	77.113,69

Sono iscritti in bilancio in base alla migliore stima, tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia non sono determinabili l’ammontare.

Sono rappresentati da:

- **“Fondo imposte”**: accoglie le passività per imposte (IRAP) : è stato impiegato per € 14.158,06 in relazione all'Irap accantonata su costi di competenza di esercizi precedenti e pagata nel corso dell'esercizio 2014. Il fondo è stato incrementato di € 22.114,93 per l'IRAP calcolata su notule di collaboratori occasionali pervenute nel 2014 e sulle altre competenze 2014 del personale che verranno liquidati nel corso del 2015;
- **“Fondo per contenziosi”**: il fondo è stato interamente utilizzato durante l'anno. Non si rilevano altre casistiche per cui sia necessario accantonare risorse.
- **“Fondo acc.to rinnovo CCNL dei “Dirigenti” e del “Personale Livelli”**:
 - **“Personale Dirigente”**: non viene effettuato alcun accantonamento per rinnovo CCNL personale dei dirigenti al 31/12/2013 in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 c.17 del DL 31/05/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 e ss. mm. e ii. . Tali disposizioni sono state prorogate con L. 147 / 2013, art. 1, c. 453;
 - **“Personale Livelli”**: non viene effettuato alcun accantonamento per rinnovo CCNL personale dei livelli al 31/12/2012 in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 c.17 del DL 31/05/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 e ss. mm. e ii. Tali disposizioni sono state prorogate con L. 147 / 2013, art. 1, c. 453;
- **“Altri fondi”** riguardano:
 - a) **“Fondo acc.to risorse decentrate Dirigenti”**: accoglie la parte non utilizzata del finanziamento della retribuzione di risultato del personale Dirigente. Viene accantonata la somma di € 3.473,97 comprensiva anche di oneri riflessi e imposte. Restano vincolate a questo utilizzo secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 28 del CCNL Regioni-Autonomie Locali Area dirigenza 1998-2001 del 23.12.1999.
 - b) **“Fondo acc.to risorse decentrate personale livelli”** accoglie la parte non utilizzata del finanziamento delle Risorse per le “politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” del personale dei livelli: il fondo è pari a € 22.132,45 al 31/12/2014 (€ 48.449,99 al 31/12/2013) ed è stato utilizzato per 34.903,83; viene accantonata la somma di € 8.586,29 comprensiva anche di oneri riflessi e imposte . Restano vincolate a questo utilizzo secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999 comparto Regioni e Autonomie locali – Personale non dirigente.
 - c) **“Fondo acc.to retribuzione di risultato per Direttore”**: accoglie il finanziamento della retribuzione di risultato del Direttore: il fondo è pari a € 28.669,05 al 31/12/2014 (€28.669,08 al 31/12/2013) ed è stato utilizzato per 28.669,05; viene accantonata la somma di € 28.669,05 comprensiva anche di oneri riflessi e imposte per retribuzione di risultato 2014, non ancora erogata in quanto in attesa di valutazione da parte di Giunta regionale.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.198.425,81	1381.221,85	-182.796,04

Nell'elenco sotto indicato non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà dell'Agenzia

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui verso Banche				
Debiti verso Banche				
Debiti verso Regione	21.093,62			21.093,62

NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso altri soggetti pubblici			
Debiti verso Fornitori	188.159,46	605,00	188.764,46
Debiti tributari	85.449,81		85.449,81
Debiti verso Istituti previdenziali	202.573,93		202.573,93
Altri debiti	700.543,99		700.543,99
TOTALI	1.198.425,81		1.198.425,81

“Debiti verso Regione Toscana”:

Relativi alla restituzione dell’utile d’esercizio 2013 così come previsto dalla deliberazione n. 98 del 16/12/2014.

“Debiti verso fornitori”:

Sono relativi a fatture pervenute ed ancora non pagate al 31.12.2014.

“Debiti tributari”:

Sono costituiti da:

- ritenute IRPEF, pari a € 58.756,78 trattenute in veste di sostituto d’imposta sui compensi corrisposti nel corso del mese di Dicembre e che sono state versate nel successivo mese di Gennaio;
- debito IRAP relativo al mese di dicembre per € 24.910,34 e che sono state versate nel successivo mese di Gennaio;
- debito per IVA € 1.782,69 da versare all’erario;

“Debiti verso istituti previdenziali”:

Sono costituiti da ritenute previdenziali relative ai compensi erogati nel mese di Dicembre e che sono stati versati in saldo nel successivo mese di Gennaio come segue:

- INPS (ex INPDAP) per € 192.004,42
- INPS per € 4.646,31
- INAIL per € 3.260,57
- INPGI per € 2.662,63

“Altri Debiti”

Sono relativi a:

Debiti per fatture da pervenire	435.254,82
Debiti verso organizzazioni sindacali trattenuti sugli emolumenti nel mese di Dicembre e che sono stati versati in saldo nel mese di Gennaio	165,47
Debiti v/ IRPET per conguaglio utenze sede di Villa La Quiete	25.164,76
Debiti personale dipendente compresi gli emolumenti di produttività dei livelli e dei T.D., Risultato dei Dirigenti di competenza dell’anno ed erogati successivamente	238.994,29
Debiti verso INPS (ex INPDAP) per rata prestito personale dipendenti	421,33
Debiti verso Prestitalia per cessione quinto dello stipendio dipendenti	192,00
Debiti vari	351,32
Debiti v/ Comitato di Indirizzo	0
Debiti v/ organo di controllo	0
Totale	700.543,99

E) RATEI E RISCONTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio calcolate con il criterio della competenza temporale.

I risconti passivi relativi a ricavi derivanti da contributi per progetti dove la loro realizzazione avviene in più esercizi (rif. Principio contabile n. 7 per le Enti strumentali della Regione Toscana – delibera GR 13 del 14/01/2013), risultano determinati come dalla tabella che segue:

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.735.577,11	1.367.604,42	367.972,69

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti passivi al 31/12/2013 suddividendo il saldo in relazione ai conti di ricavo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

Descrizione	Importo
Risconto passivo contribuito progetto 41	175.225,45
Risconto passivo contribuito progetto 65	13.385,06
Risconto passivo contribuito progetto 69	11.975,00
Risconto passivo contribuito progetto 70	80.335,93
Risconto passivo contribuito progetto 71	6.542,66
Risconto passivo contribuito progetto 72	93.040,39
Risconto passivo contribuito progetto 73	47.089,00
Risconto passivo contribuito progetto 74	21.229,34
Risconto passivo contribuito progetto 79	9.928,60
Risconto passivo contribuito progetto 80	62.186,17
Risconto passivo contribuito progetto 81	280.905,34
Risconto passivo contribuito progetto 84	4.001,72
Risconto passivo contribuito progetto 85	2.783,09
Risconto passivo contribuito progetto 86	3.103,85
Risconto passivo contribuito progetto 96	500,51
Risconto passivo contribuito progetto 97	8.345,00
Risconto passivo contribuito progetto 99	50.000,00
Risconto passivo contribuito progetto 100	840.000,00
Risconto passivo contribuito progetto 101	25.000,00
TOTALE	1.735.577,11

I risconti passivi per contributi in conto esercizio ricevuti dalla Regione e da altri soggetti , sono così articolati:

ns. rif. PRG	finanziato da	atto di assegnazione e data	anno di contabilizzazione	importo del contributo (finanziamento complessivo)	Importo del contributo registrato nel conto economico dell'esercizio precedente	Importo utilizzato (importo del contributo registrato nel conto economico)	importo riscontato (Importo residuo del contributo da registrare nel conto economico degli esercizi successivi)
41	Regione Toscana	Decreto n. 2794 del 21/05/2009 per € 300.000 Decreto n. 6175 del 14/12/2010 per € 250.000 Decreto n. 4835 del 23/10/2014 per € 130.000	2009	680.000,00	106.048,49	113.859,97	175.225,45

NOTA INTEGRATIVA

65	Regione Toscana	Decreto n. 4923 del 25/10/2011 per € 60.000	2011	60.000,00	7.352,00	38.031,79	13.385,06
69	Regione Toscana	decreto n. 607 del 8/2/2010 per € 40.000	2011	40.000,00	0,00	28.025,00	11.975,00
70	Regione Toscana	Decreto n° 6454 del 29/12/2011 per € 150.000	2011	150.000,00	28.004,16	41.659,91	80.335,93
71	Ospedale pediatrico Bambino Gesù	Convenzione con Ospedale Bambin Gesù del 20/02/2012	2012	47.950,00	30.482,59	10.736,75	6.542,66
72	Regione Toscana	delib. CR n. 27 del 4/4/2012 (Decreto Direttore ARS n. 30 del 03/07/2012), decreto RT 2537 del 17/06/2013	2012	138.989,26	16.616,40	29.332,47	93.040,39
73	Regione Toscana	delib. CR n. 27 del 4/4/2012 (Decreto Direttore ARS n. 30 del 03/07/2012), decreto RT 2537 del 17/06/2013	2012	320.000,00	80.000,00	82.226,00	47.089,00
74	Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Farmacologia Preclinica e Clinica	Convenzione con UNIFI-Dip. Farmacologia del 20/07/2012	2012	66.000,00	16.244,65	28.526,01	21.229,34
79	Istituto Superiore di Sanità	accordo di collaborazione siglato il 17/12/2012	2013	10.000,00	0,00	71,40	9.928,60
80	Regione Toscana	Decreto n.° 6304 del 28/12/2012 per € 290.000,00	2013	290.000,00	128.448,06	99.365,77	62.186,17
81	IMI (Innovative Medicine Initiative)	Grant Agreement No. 115372 del 11/12/2012	2013	355.960,00	12.792,44	62.262,22	280.905,34
84	Agenas	Convenzione tra Agenas ed ARS [firmato digitalmente da Cipriani]	2013	27.500,00	14.443,00	9.055,28	4.001,72
85	Agenas	Progetto esecutivo - Programma CCM 2012 (approvato a luglio 2012 - Allegato 1 della Convenzione tra Agenas ed ARS) [firmato digitalmente da Cipriani]	2013	30.000,00	13.730,00	13.486,91	2.783,09

NOTA INTEGRATIVA

86	Agenas	Convenzione con Agenas	2013	20.000,00	8.078,00	8.818,15	3.103,85
96	Istituto Superiore di Sanità	Convenzione con Istituto Superiore di Sanità	2014	5.000,00	0,00	4.499,49	500,51
97	Agenas	Convenzione con Agenas	2014	21.500,00	0,00	13.155,00	8.345,00
99	Regione Toscana	Delibera GR 1138/2014 Decreto N° 6406 del 15 Dicembre 2014	2014	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
100	Regione Toscana	Delibera GR 973/2014 Decreto N° 6150 del 10 Dicembre 2014	2014	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
101	Regione Toscana	Delibera GR 1009/2014 Decreto N° 6662 del 15 Dicembre 2014	2014	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
TOTALE				3.177.899,26	584.902,70	583.112,12	1.735.577,11

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della produzione

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'attività commerciale	24.094,69	83.633,60	-59.538,91
Contributi in conto esercizio da Regione	4.154.277,90	4.113.935,96	40.341,94
Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici	107.942,86	151.337,98	-43.395,12
Contributi in conto esercizio da altri soggetti	86.568,08	48.030,64	38.537,44
Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi e plusvalenze ricorrenti	106,00	18.435,44	-18.329,44
TOTALE	4.372.989,53	4.415.373,62	-42.384,09

RICAVI E VENDITE DELLE PRESTAZIONI

Prestazioni dell'attività commerciale	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Attività commerciale di ricerca	22.403,89	82.927,18	-60.523,29
Docenze e Diritti d'autore su pubblicazioni	1.690,80	706,42	984,38
TOTALE	24.094,69	83.633,60	-59.538,91

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Soggetto erogatore	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Regione (contributo ordinario)	3.640.000,00	3.640.000,00	0
Regione (per progetti specifici)	514.277,90	473.935,96	40.341,94
Altri Enti Pubblici (per progetti specifici)	107.942,86	151.337,98	-43.395,12
Altri soggetti (per progetti specifici)	86.568,08	48.030,64	38.537,44
TOTALE	4.348.788,84	4.313.304,48	35.484,26

I "Contributi in c/esercizio da Regione Toscana" per un totale di € 4.154.277,90 comprendono la quota del Fondo Sanitario Regionale erogato dalla Regione Toscana per € 3.640.000,00 e i ricavi di competenza assegnati dalla stessa per progetti di ricerca per € 514.277,90;

I "Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici" per € 107.942,86 comprendono i ricavi di competenza assegnati da altri enti pubblici, diversi da Regione Toscana, per progetti di ricerca;

I "Contributi in c/esercizio da altri soggetti" per € 86.568,08 comprendono i ricavi di competenza assegnati da altri soggetti per progetti di ricerca.

Di seguito vengono indicati in dettaglio i finanziamenti in conto esercizio assegnati nell'esercizio 2014 dalla Regione, da altri Enti Pubblici e da altri soggetti:

ns. rif. PRG	finanziato da	atto di assegnazione e data	oggetto del Progetto	importo assegnato	importo riscontato	importo utilizzato (importo del contributo registrato nel conto economico)
41	Regione Toscana	Decreto n. 2794 del 21/05/2009 per € 300.000 Decreto n. 6175 del 14/12/2010 per € 250.000 Decreto n. 4835 del 23/10/2014 per € 130.000	Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione e nella gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider ECM	680.000,00	175.225,45	113.859,97
61	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali	delib. CdA ARS n. 23 del 08/09/2010 Convenzione con AGENAS del 12/05/2011	Progetto Matrice: Integrazione dei contenuti informativi per la gestione sul territorio di pazienti con patologie complesse o con patologie croniche	60.000,00	0,00	14.046,97
65	Regione Toscana	Decreto n. 4923 del 25/10/2011 per € 60.000	Sperimentazione di un sistema di monitoraggio della appropriatezza nei percorsi assistenziali per le persone con gravi cerebrolesioni acquisite e per le persone in stato vegetativo o di minima coscienza al fine di strutturare specifiche offerte di cura e assistenza	60.000,00	13.385,06	38.031,79

NOTA INTEGRATIVA

69	Regione Toscana	decreto n. 607 del 8/2/2010 per € 40.000	Osservatorio Epidemiologico Demenze 2	40.000,00	11.975,00	28.025,00
70	Regione Toscana	Decreto n° 6454 del 29/12/2011 per € 150.000	Geotermia e salute - Fase III	150.000,00	80.335,93	41.659,91
71	Ospedale pediatrico Bambino Gesù	Convenzione con Ospedale Bambino Gesù del 20/02/2012	Health outcomes at school age of population-based cohort of very preterm infants: the ACTION III project	47.950,00	6.542,66	10.736,75
72	Regione Toscana	delib. CR n. 27 del 4/4/2012 (Decreto Direttore ARS n. 30 del 03/07/2012), decreto RT 2537 del 17/06/2013	Determinanti di salute e monitoraggio dei percorsi assistenziali	138.989,26	93.040,39	29.332,47
73	Regione Toscana	delib. CR n. 27 del 4/4/2012 (Decreto Direttore ARS n. 30 del 03/07/2012), decreto RT 2537 del 17/06/2013	Valutazione dei determinanti dell'autosufficienza nell'anziano nell'ambito del follow-up dello studio InCHIANTI, in rapporto convenzionale con l'ASL 10 di Firenze	320.000,00	47.089,00	82.226,00
74	Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Farmacologia Preclinica e Clinica	Convenzione con UNIFI- Dip. Farmacologia del 20/07/2012	Trattamento farmacologico nell'anziano con patologia cardiovascolare associate a malattie croniche: inappropriata prescrizione e valutazione di esito nella popolazione istituzionalizzata e residente in comunità	66.000,00	21.229,34	28.526,01
75	Istituto Superiore Sanità	Convenzione numero 3M51/4 del 19/7/2012	Registri Italiano Arthro Protesi: consolidamento rete regionale già attiva e realizzazione della base di dati tecnica dei DM impiantati mediante linkage con il Repertorio Nazionale	4.000,00	0,00	503,65
76	Regione Toscana	Delib. GR n. 744 del 06/08/2012; decreto n. 4717 del 10/09/2012 per € 115.000	La prevenzione efficace degli infortuni domestici, scolastici, del tempo libero e degli anziani alla guida	115.000,00	0,00	37.783,24
77	Regione Toscana	Decreto n. 2992 del 08/06/2012 approvazione progetto di € 33.000 e impegno per € 16.500,00; successivo decreto 6535 del 28/12/2012 (cap.26193) per l'impegno degli ulteriori € 16.500,00	Organizzazione e gestione dell'Osservatorio regionale Stili di vita (Delib. GR 800/2008)	33.000,00	0,00	3.000,47
79	Istituto Superiore di Sanità	accordo di collaborazione siglato il 17/12/2012	Sistema informativo nazionale sugli incidenti in ambiente di civile abitazione: integrazione del SINIACA con i sistemi attivi a livello locale, col sistema europeo IDB e con il SIEP	10.000,00	9.928,60	71,40

NOTA INTEGRATIVA

80	Regione Toscana	Decreto n.° 6304 del 28/12/2012 per € 290.000,00	Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio della salute e di prevenzione dei tentativi suicidari	290.000,00	62.186,17	99.365,77
81	IMI (Innovative Medicine Initiative)	Grant Agreement No. 115372 del 11/12/2012	EMIF European Medical Information Framework	355.960,00	280.905,34	62.262,22
82	AGENAS	Convenzione tra Agenas ed ARS	Sostegno al network della Evidence-based-prevention	22.500,00	0,00	15.780,00
84	Agenas	Convenzione tra Agenas ed ARS [firmato digitalmente da Cipriani]	Sviluppo e validazione di un set di indicatori per monitorare la Long Term Care degli anziani non autosufficienti	27.500,00	4.001,72	9.055,28
85	Agenas	Progetto esecutivo - Programma CCM 2012 (approvato a luglio 2012 - Allegato 1 della Convenzione tra Agenas ed ARS) [firmato digitalmente da Cipriani]	L'impatto dei modelli proattivi implementati a livello regionale per l'assistenza alle persone affette da patologie croniche	30.000,00	2.783,09	13.486,91
86	Agenas	Convenzione con Agenas	Qualità ed equità dell'assistenza sanitaria territoriale erogata alle persone affette da malattie croniche: analisi organizzativa e d'impatto dei modelli proattivi implementati a livello regionale	20.000,00	3.103,85	8.818,15
87	Regione Toscana	Decreto n. 879 del 12/03/2013 per € 45.000	Realizzazione di un sistema informativo-statistico per la raccolta ed elaborazione dei dati di sorveglianza microbiologica	45.000,00	0,00	40.993,28
91	AGENAS	Convenzione tra Agenas ed ARS pervenuto il 31/7/2013	Rete di monitoraggio de LEA tempestiva (REMOLET)	5.000,00	0,00	3.069,11
94	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (AOUI-VR)	Contratto del 06/02/2014 con l' Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	PROGETTO EUROPEO EQUITY ACTION – JOINT ACTION ON HEALTH INEQUALITIES (AZIONE CONGIUNTA SULLE DISUGLIANZE IN SALUTE)	10.500,00	0,00	10.500,00
96	Istituto Superiore di Sanità	Convenzione con Istituto Superiore di Sanità	Registro italiano di artroprotesi (protesi ginocchio): consolidamento della rete regionale esistente, arruolamento progressivo di altre regioni e validazione della responsiveness del questionario per la misura della qualità della vita koos	5.000,00	500,51	4.499,49
97	Agenas	Convenzione con Agenas	Network italiano evidence based prevention” - NIEBP. Selezionare, produrre e rendere disponibili prove di efficacia d'interventi di prevenzione al fine di sostenere la programmazione nazionale e regionale”	21.500,00	8.345,00	13.155,00
99	Regione Toscana	Delibera GR 1138/2014 Decreto N° 6406 del 15 Dicembre 2014	Il sistema informativo dei dati di sorveglianza microbiologica in Toscana	50.000,00	50.000,00	0,00
100	Regione Toscana	Delibera GR 973/2014 Decreto N° 6150 del 10 Dicembre 2014	Geotermia e salute in Toscana - Fase IV	840.000,00	840.000,00	0,00

NOTA INTEGRATIVA

101	Regione Toscana	Delibera GR 1009/2014 Decreto N° 6662 del 15 Dicembre 2014	Monitoraggio e supporto per la valutazione dell'impatto sul Servizio Sanitario Regionale delle applicazioni biomediche con specifico riguardo alla Procreazione Medicalmente Assistita	25.000,00	25.000,00	0,00
			TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO			708.788,84

ALTRI RICAVI E PROVENTI, CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI E PLUSVALENZE

Altri Ricavi e Proventi diversi	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Recuperi e rimborsi	106,00	309,39	-203,39
Proventi diversi	0	4,51	-4,51
Utilizzo accantonamenti	0	18.121,54	-18.121,54
TOTALE	106,00	18.435,44	-18.329,44

Recuperi e rimborsi: € 106,00 relativi alla spesa per valori bollati posta a carico dei collaboratori e anticipati dall'Agenzia Regionale di Sanità;

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

ACQUISTI DI BENI	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Carburante	1.615,80	908,28	707,52
Cancelleria	10.805,47	1.342,06	9.463,41
Materiale informatico e toner	8.574,71	5.475,12	3.099,59
Altri beni	2.347,93	4.855,84	-2.507,91
Acquisti di beni -subtotale	23.343,91	12.581,30	10.762,61
ACQUISTI DI SERVIZI: MANUTENZIONI E RIPARAZIONI			
Riparazioni ordinarie immobili e loro pertinenze	26.826,85	4.994,30	21.832,55
Riparazioni ordinarie mobili e macchine	55,00	0	55,00
Manutenzioni contratt. immobili	15.760,86	11.407,68	4.353,18
Manutenzioni contratt. mobili e macchine	18.249,57	14.216,04	4.033,53
Manutenzioni contratt. attrezz.tecn.scientifiche	3.586,33	17.744,14	-14.157,81
Manutenzioni contratt. automezzi	20,00	0	20,00
Manutenzioni contratt. altre	13.557,35	15.768,34	-2.210,99
Acquisti di Servizi: Manutenzioni e riparazioni - subtotale	78.055,96	64.130,50	13.925,46
ACQUISTI DI SERVIZI: ALTRI SERVIZI			
Spese per pubblicazioni	18.041,92	18.067,40	-25,48
Energia elettrica (**)	30.036,34	27.175,61	2.860,73

NOTA INTEGRATIVA

Riscaldamento (**)	14.744,13	20,12	14.724,01
Acqua (**)	89,57	160,92	-71,35
Spese di trasporto	3.830,68	2.895,07	935,61
Servizi e incarichi amm.vo contabili	15.818,53	15.422,62	395,91
Servizi e incarichi informatici	106.694,09	80.102,30	26.591,79
Trasferimenti prog.ricerca a altre amm. pubbliche	44.400,00	103.598,19	-59.198,19
Visite fiscali da az. Sanitarie regionali	1.346,18	1.111,89	234,29
Spese organizzazione Gruppi di lavoro	2.126,94	1.948,68	178,26
Rimborsi vari al personale T. indeterminato	987,50	786,56	200,94
Servizi in appalto	63.537,93	51.701,99	11.835,94
Servizi di documentazione e ricerca	20.347,00	11.044,69	9.302,31
Spese di ospitalità e missione terzi	2.872,44	2.341,59	530,85
Servizio mensa	38.801,15	38.750,25	50,90
Servizi ed incarichi giornalistici	4.655,52	0,00	4.655,52
Contributi INPS prestazioni occasionali	0,00	552,19	-552,19
Assicurazioni	12.044,35	8.338,06	3.706,29
Telefoniche	18.344,94	16.798,80	1.546,14
Oneri di rappresentanza	33,50	734,26	-700,76
Spese seminari, convegni	4.443,39	2.433,71	2.009,68
Servizi tipografici	16.835,87	1.799,97	15.035,90
Partecipazione a convegni	2.419,45	2.230,80	188,65
Attività fuori sede collaborazioni	1.663,21	160,93	1.502,28
Tariffa Igiene Ambientale	12.917,00	12.829,87	87,13
Rimborsi territorio comunale pers. livelli T. determinato	3,60	0,00	3,60
Rimborsi territorio comunale pers. livelli T. indeterminato	327,10	152,70	174,40
Costi per trasferte personale livelli T. determinato	575,48	504,75	70,73
Costi per trasferte personale livelli T. indeterminato	29.585,63	18.238,61	11.347,02
Corsi formazione personale livelli T. indeterminato	39.991,52	3.395,00	36.596,52
Costi per trasferte dirigenti T. determinato	2.212,19	1.576,08	636,11
Costi per trasferte dirigenti T. indeterminato	3.819,07	2.772,45	1.046,62
Rimborsi territorio comunale dirigenti T. determinato.	103,95	41,00	62,95
Rimborsi territorio comunale dirigenti T. indeterminato	141,40	60,20	81,20
Corsi formazione dirigenti T. determinato	150,00	0,00	150,00
Corsi formazione dirigenti T. indeterminato	1.565,00	0,00	1.565,00
Incarichi reclutam. personale livelli T. indeterminato	1.000,00	0,00	1.000,00
Servizi vari da altre amm.pubbliche	3.350,00	2.100,00	1.250,00
Servizi vari da privati	4.588,67	10.740,48	-6.151,81
Incarichi per cons. tec – scient. da strutt. san. pubb. regionali	3.000,00	9.257,16	-6.257,16
Incarichi per cons. tec – scient. da altre amm. pubbliche	116.756,68	98.820,00	17.936,68
Incarichi per cons. tec – scient. da ditte private	44.249,14	87.129,55	-42.880,41
Incarichi per cons. tec – scient. da persone fisiche	258.345,21	280.735,81	-22.390,60
Incarichi per consulenze varie da strutt. sanit. pubbliche reg.	3.999,78	0,00	3.999,78
Incarichi per consulenze varie da altre amm.pubbliche	1.213,60	0,00	1.213,60
Incarichi per consulenze varie da privati	1.641,92	5.318,75	-3.676,83
Trasferimenti prog. ricerca a Università	17.402,24	10.447,97	6.954,27
Eventi ECM	2.576,86	25.621,68	-23.044,82
Eventi pubblici progetti di ricerca	0,00	7.321,49	-7.321,49

NOTA INTEGRATIVA

Pedaggi autostradali	723,80	505,09	218,71
Sicurezza dei lavoratori D.lgs 81/2008	6.842,95	4.613,43	2.229,52
Organi amministrativi e di controllo (***)	149.202,20	149.563,39	-361,19
Compensi Co.Co.Co. con borsa di studio	69.958,16	51.539,44	18.418,72
Compensi Co.Co.Co. comprensive di oneri riflessi	94.061,65	56.990,41	37.071,24
Compenso tirocini GiovaniSi	1.766,66	0,00	1.766,66
Servizi di vigilanza	4.392,00	0,00	4.392,00
Rimborso spese documentate su progetti	80,00	0,00	80,00
Incarichi per cons. tec – scient. da ditte private (COMMERCIALE)	0,00	39.300,00	-39.300,00
Incarichi per cons. tec – scient. da persone fisiche (COMMERCIALE)	0,00	16.528,00	-16.528,00
Spese organizzazione gruppi lavoro (COMMERCIALE)	60,00	0,00	60,00
Acquisti di Servizi: Altri Servizi- subtotale	1.300.718,09	1.284.279,91	16.438,18
GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
Noleggio beni mobili	14.363,95	12.930,41	1.433,54
Locazione immobili	153.600,00	153.600,00	0,00
Altri servizi di noleggio	0,00	3.361,55	-3.361,55
Godimento di beni di terzi- subtotale	167.963,95	169.891,96	-1.928,01

(**) le utenze di Villa La Quiete sono riferite all'intera porzione di immobile assegnata ad ARS e IRPET e pertanto alcune sono gestite da ARS ed altre da IRPET che si fanno carico dei rispettivi costi, salvo conguaglio a fine anno in base a parametri predeterminati di suddivisione quote.

La voce "Acquisti di beni" include gli acquisti di materiale di consumo quali materiale informatico/e toner, cancelleria, carburanti, etc.

La voce "Acquisti di servizi: Manutenzioni e riparazioni" si riferisce principalmente ai costi sostenuti dall'Agenzia per le riparazioni ordinarie e la manutenzione dell'immobile di villa La Quiete, delle macchine e delle attrezzature scientifiche.

La voce "Acquisti di servizi: Altri servizi" comprende, oltre ai costi per tutti i servizi utili per lo svolgimento dell'attività dell'ARS, anche i compensi relativi alle Collaborazioni Coordinate, alle Borse di studio e ai Tirocini. Comprende inoltre i costi per gli Organi amministrativi e di controllo (***) .

La voce "Godimento beni di terzi" comprende:

- il costo per la locazione della sede di Villa La Quiete alle Montalve di proprietà della Regione Toscana;
- noleggio di macchine fotocopiatrici, erogatori di acqua e auto aziendale;

L'Agenzia non detiene beni in leasing.

(***) dettaglio compensi per organo di amministrazione, collegio revisori e comitato di indirizzo e controllo (così come individuati dalla l.r.40/2005 e ss.mm.):

	2014	2013
--	-------------	-------------

NOTA INTEGRATIVA

Compenso Direttore- organo	105.778,06	105.778,08
Contributi INPS (ex INPDAP)	30.956,22	30.956,27
Premi INAIL	539,64	539,64
Trasferte Direttore	177,40	340,00
Subtotale Direttore-Organo	137.451,32	137.613,99
Compenso Comitato di Indirizzo e Controllo: n. 9 componenti di cui 2 non presenti (1 non ancora nominato e 1 dimissionario)	352,55	295,19
Contributi INPS Comitato di Indirizzo e Controllo	38,40	24,00
Rimborsi Comitati di Indirizzo e Controllo	196,52	436,02
Subtotale Organo d'indirizzo	587,47	755,21
Compensi organo di controllo	9.992,36	10.080,57
Contributi INPS organo di controllo	357,29	324,54
Premi INAIL organo di controllo		
Trasferte e Rimborsi organo di controllo	813,76	789,08
Subtotale organo di controllo	11.163,41	11.194,19

COSTI PER IL PERSONALE

RUOLO	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO			
Dirigenza	168.784,90	171.281,09	-2.496,19
Comparto (personale dei livelli)	1.484.627,39	1.516.774,82	-32.147,43
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
Dirigenza	198.580,57	204.641,09	-6.060,52
Comparto (personale dei livelli)	9.812,38	33.400,34	-23.587,96
ALTRO			
Oneri sociali	535.791,48	554.549,20	-18.757,72
Altri costi del personale	0	0	0
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	2.397.596,72	2.480.646,54	-83.049,82

Si precisa che la voce "Oneri sociali" comprende tutti i costi per oneri riflessi sul personale di comparto e della dirigenza dell'Agenzia.

Si riporta il numero dei giorni delle ferie non godute al 31 dicembre e il loro importo secondo la tabella sotto indicata:

PERSONALE	ANNO 2014		ANNO 2013		VARIAZIONE	
	QTA (giorni)	Importo	QTA (giorni)	Importo	QTA (giorni)	Importo
DIRIGENTE	61	18.433,36	44	13.215,84	17	+5.217,52
COMPARTO	535	56.371,59	466	47.889,92	-69	+8.481,67

NOTA INTEGRATIVA

Nell'importo sono compresi gli oneri riflessi e l'IRAP.

Si precisa che, con riferimento al principio contabile n.10 per gli Enti strumentali della Regione Toscana, non è stato effettuato il relativo accantonamento.

Per le altre informazioni sul personale si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa relativa ai dati sull'occupazione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Postali	336,59	352,92	-16,33
Valori bollati	272,88	85,06	187,82
Tasse e concessioni governative	3.101,63	2.932,34	169,29
Libri, abbonamenti, riviste	21.173,26	22.560,22	-1386,96
Oneri bancari	596,66	455,72	140,94
Oneri vari e generali	3.825,12	3.565,25	259,87
Sanzioni, multe, ammende	405,46	3.155,51	-2.750,05
Quote associative	1.188,66	388,96	799,70
Abbuoni passivi	-0,62	-0,04	-0,58
Totale	30.899,64	33.495,94	-2.596,30

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende tutti i costi di natura residuale e utili al lavoro di ARS.

Si evidenzia che nella voce "sanzioni" è compreso il valore di € 402,01 addebitatoci per tardivo pagamento di una fattura Telecomitalia in cui è ricompresa la Tassa di Concessione Governativa. Tale fattura è pervenuta ad ARS in data 24/05/2012 e imponeva come data di scadenza pagamento il 25/05/2012.

Si rileva che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto di applicare comunque tale sanzione sul tardivo pagamento TCG, nonostante che:

- la fattura sia stata pagata in tempi rapidissimi in data 8/6/2012;
- trattandosi di fattura cartacea pervenuta attraverso posta ordinaria, non è stato possibile dare un riscontro oggettivo oltre a quello presente nel ns. protocollo in arrivo.

AMMORTAMENTI

Queste voci sono state commentate nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale alle quali si rimanda.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	11.394,17	18.067,99	-6.673,82
Immobilizzazioni Materiali	86.287,44	108.706,62	-22.419,18
TOTALE	97.681,61	126.774,61	-29.093,00

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Queste voci sono state anche commentate nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale alle quali si rimanda.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Accantonamenti per imposte	22.114,93	14.158,06	7.956,87

Accantonamenti per contenziosi	0	1.840,74	-1.840,74
TOTALE	22.114,93	15.998,80	6.116,13

L'accantonamento per imposte al 31/12/2014 è relativo all'IRAP calcolata su notule di collaboratori occasionali pervenute nel 2014 e sulle altre competenze del personale che verranno liquidate nel corso del 2015.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Queste voci sono state commentate nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale alle quali si rimanda.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Acc. per risorse decentrate Dirigenti	3.473,97	0	3.473,97
Acc. per risorse decentrate livelli	8.586,29	0	8.586,29
Accantonamento per Risultato Direttore	28.669,05	28.669,08	-0,03
TOTALE	40.729,31	28.669,08	12.060,23

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Interessi attivi su c/c bancario	1,71	37,37	-35,66
Altri oneri finanziari	0	-0,52	0,52
TOTALE	1,71	36,85	-35,14

I proventi finanziari da disponibilità liquide per interessi attivi bancari sono esposti al lordo delle ritenute fiscali;

Sulle disponibilità liquide maturano solo gli interessi secondo il tasso applicato dalla Banca d'Italia, in quanto il D.L. n. 1 24/01/2012 (ed in specifico l'art. 35, commi 8 – 13) convertito in L. del 24/03/2012, n. 27 e ss. mm. e ii.) ha previsto il regime di tesoreria unica per gli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13	Variazioni
Plusvalenze	30,00	0	30,00
Sopravvenienze attive	41.166,24	86.696,16	-45.529,92
Minusvalenze	-4.202,46	0	-4.202,46
Sopravvenienze passive	-627,29	-43.764,43	43.137,14
TOTALE	36.366,49	42.931,73	-6.565,24

Le sopravvenienze attive si riferiscono a:

- € 15.862,66 per fatture da pervenire relative ad esercizi precedenti non più dovute e relative al progetto rif. 5 chiuso in data 30/11/2010;
- € 4.704,05 per autoliquidazione INAIL relativa al biennio 2013-2014;
- € 361,21 relativi ad un rimborso assicurativo da parte di Assiteca per un minor costo relativo alle varie polizze assicurative stipulate da ARS;
- ; € 3.202,00 per una nota di credito da parte di WIND a seguito di accettazione della nostra contestazione a storno totale di alcune fatture imputate come costi nel 2013;

NOTA INTEGRATIVA

4.372.989,53	valore della produzione
21.854,61	TOTALE RICAVI commerciali
0,50%	% di commercialità
20.784,32	Costi promiscui ribaltabili su attività commerciale

DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE IRES o PERDITA FISCALE

Nella tabella sotto riportata sono inoltre riportati i calcoli per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES o perdita fiscale.

E' stato determinato il risultato dell'attività commerciale prima delle imposte a cui - ai sensi del TUIR – sono state apportate le variazioni in aumento e in diminuzione come da riepilogo seguente:

costi commerciali	2.240,08
Costi promiscui ribaltabili su attività commerciale in base a % commercialità applicata ai costi promiscui complessivi	20.784,32
TOTALE COSTI commerciali	23.024,40
base imponibile IRES derivante dall'attività commerciale	-1.169,79
variazioni in aumento	
Variazioni in diminuzione per sopravvenienze attive non tassabili	
variazioni in diminuzione	
Perdita fiscale	-1.169,79

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^
 ^^^^^^^^^^^^^
 ^^^^^

Esercizio 2014

ENTI SANITARI - Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni-

Programma		Politica regionale unitaria per la tutela della salute
codice programma		13.8
Codice Cofog		7.6
CODICE SIOPE	DESCRIZIONE CODICI SIOPE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze a favore del personale al netto degli arretrati	1.332.119,22
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	378.434,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	447.813,60
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.708,46
	Contributi a carico dell' Ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	379.986,11
	Altre spese di personale	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	40.803,02
1599	Altri oneri per il personale	6.159,51
	Acquisto di beni non sanitari	
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	58,72
2204	Supporti informatici e cancelleria	13.872,84
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	42.603,85
2298	Altri beni non sanitari	4.298,58
	Acquisti di servizi sanitari	
3101	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da strutture san. pubb. della Regione di appartenenza	1.100,26
	Acquisti di servizi non sanitari	
3201	Cons., collab., interin. e altre prest. di lav. non sanit. da strutt. san. pubb. della Reg. di appar	6.093,56
3202	Cons, coll, intern e altre prest. di lavoro non sanitarie da altre amm.ni pubbliche	24.920,09
3203	Cons, coll, interin, e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	567.374,67
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	73.125,93
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.018,56
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.091,25
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	73.539,32
3211	Assicurazioni	13.972,52
3213	Corsi di formazione externalizzata	28.507,99
3214	Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili e loro pertinenze	21.504,13
3215	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e macchine	21.595,20
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie	364,78
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.344,49
3219	Spese legali	1.332,24
3220	Smaltimento rifiuti	12.917,00
3299	Altre spese per servizi non sanitari	61.207,90
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	
4107	Contributi e trasferimenti ad Aziende Sanitarie	80.002,00
4113	Contributi e trasferimenti a Enti di Ricerca	34.517,33
4116	Contributi e trasferimenti ad Agenzie Regionali	31.933,82
4117	Contributi e trasferimenti a Universita'	90.307,11
4198	Contributi e trasferimenti a altre Amministrazioni Pubbliche	71.900,71
	Rimborsi	
5101	Concorsi, recuperi e rimborsi a Amministrazioni pubbliche	118.190,29
	Godimenti di beni di terzi	
5201	Noleggi	14.011,64
5202	Locazioni	76.800,00
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
5308	Altri oneri finanziari	14,05
	Imposte e tasse	
5401	IRAP	178.404,10
5404	I.V.A.	553,08
	Altre spese correnti	
5501	Costituzione fondi per il servizio economato in contanti	9.000,00
5503	Indennita' e rimborso spese ed Oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	12.141,51
5505	Borse di studio	59.185,39
5598	Altri oneri della gestione corrente	606,60
	Immobilizzazioni materiali	
6103	Impianti e macchinari	139.721,34
6105	Mobili e arredi	2.393,64
6199	Altri beni materiali	2.413,81
	Immobilizzazioni immateriali	
6200	Immobilizzazioni immateriali	1.720,44
	Totale	4.562.685,13



RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Attività del 2014 in sintesi

Le iniziative scientifiche dei diversi gruppi di lavoro di ARS nel 2014 sono state oltre 200, numero che comprende sia quelle previste dal programma di attività, che quelle che si sono aggiunte nel corso dell'anno per richieste della Giunta o del Consiglio. Al fine di illustrarne le più rilevanti svolte nel corso del 2014 dai due Osservatori di ARS per le funzioni di Epidemiologia e di Qualità ed Equità dei Servizi, si fornisce, a seguire, un breve riassunto.

In relazione all'Epidemiologia ambientale si conferma, anche per l'anno 2014, la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico-scientifico di ARS per Giunta e Consiglio regionale, per le Aziende sanitarie, gli amministratori e i gruppi di cittadini, nella gestione delle problematiche ambientali e degli effetti sulla salute della popolazione. ARS ha inoltre continuato a svolgere le attività di sorveglianza epidemiologica del territorio regionale, in riferimento alle esposizioni di tipo ambientale, attraverso l'utilizzo di nuovi indicatori desunti dai flussi sanitari correnti di più recente acquisizione, come i dati degli accessi al pronto soccorso. Sempre nel corso del 2014, ARS è entrata a far parte del gruppo di lavoro che, insieme ad ASL di Viareggio ed ARPAT, affronta la criticità legata alla contaminazione da tallio nell'acqua potabile di alcune zone del comune di Pietrasanta. Infine, è da evidenziare, in chiusura di anno 2014, l'approvazione da parte della Regione del nuovo progetto presentato da ARS “Geotermia e Salute in Toscana – fase IV”, che prevede approfondimenti specifici sullo stato di salute delle popolazioni che vivono nelle aree geotermiche, in particolare la popolazione dell'Amiata e che verrà condotto nel triennio 2015-2018.

Sulle tematiche connesse agli Stili di vita e dipendenze, in materia di alcol ARS ha concluso la rilevazione di un progetto europeo (“APC - Alcohol dependence in primary and specialist care in Europe”), coordinato dall'Università di Dresda, con la partecipazione di 8 paesi, che prevedeva la verifica dell'efficacia degli interventi dei medici di medicina generale nella gestione dei pazienti con problemi da alcol. Nell'ambito delle dipendenze da sostanze, oltre ad assicurare il supporto scientifico al Comitato Regionale per le Dipendenze, è stato prodotto un Quaderno ARS, presentato in occasione di un Convegno, che ha fatto il punto della situazione sulla diffusione del consumo di sostanze nella popolazione toscana ed in alcuni gruppi ad alta marginalità sociale. Rilevante è stata l'attività di formazione degli operatori dei Dipartimenti di prevenzione e delle Unità di educazione alla salute sulle modalità di progettazione degli interventi relativi agli stili di vita. Più di 100 operatori sono stati formati nel corso dell'anno sugli strumenti di progettazione, sull'utilizzo delle evidenze, e sulle modalità di strutturare indicatori di monitoraggio e di valutazione.

Sul tema nutrizione, così come per l'anno 2013, ARS ha fornito supporto scientifico in occasione degli incontri del gruppo regionale di coordinamento per le iniziative della Regione Toscana in previsione di Milano Expo 2015, il cui tema è “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”.

Nel corso del 2014 in ambito di Prevenzione ed evidence based prevention ARS ha partecipato all'elaborazione e redazione dei macro obiettivi del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2014 – 2018 e alla predisposizione dell'architettura del conseguente Piano Regionale di Prevenzione 2015-2018. All'interno del Network Italiano per la Evidence Based Prevention (NIEbP), l'Agenzia ha svolto funzione di supporto, a livello nazionale per conto del Ministero della Salute, con il coordinamento di Age.Na.S, per la ricerca dell'efficacia dei programmi di prevenzione rivolti alla popolazione a sostegno della redazione del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018.

Le attività attinenti alla tematica Crisi e salute hanno riguardato l'aggiornamento del Report regionale sull'impatto della crisi economica sullo stato di salute della popolazione. Nel corso dell'anno, inoltre, si è avuto il consolidamento dell'Osservatorio sanitario sulla crisi economica, con la definizione degli indicatori sanitari e sociali per monitorare il trend del fenomeno nel corso dei prossimi anni, anche attraverso la conduzione della prima indagine di popolazione sugli effetti della crisi sulla salute, i cui risultati saranno diffusi nel 2015. Sempre nel corso del 2014, l'Agenzia ha prodotto analisi su aspetti significativi di prestazioni e servizi sanitari, con lo scopo di monitorare il ruolo del sistema sanitario nel mantenimento del welfare a seguito delle influenze derivate dai mutamenti macroeconomici iniziati nel 2008. Sono stati analizzati l'andamento delle prestazioni ambulatoriali e della partecipazione dei cittadini alla spesa, mentre è in corso la definizione di nuovi indicatori utili a definire eventuali diseguaglianze.

Relativamente alla Salute dei bambini, è proseguita la gestione dei Registri dei nati gravemente prematuri e dei trasporti neonatali protetti, mentre si sono concluse nel corso dell'anno le attività del progetto ACTION III, coordinate dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, per il follow-up in età scolare di una coorte di bambini nati gravemente pretermine e che vedranno la disseminazione dei risultati durante il 2015.

Per quanto riguarda invece la Salute delle donne, nel 2014 è stata redatta da ARS la traduzione inglese del primo Report "Salute di genere in Toscana" sulla salute delle donne toscane, utilizzando la collaborazione e le competenze dei professionisti toscani esperti nei diversi settori sanitari e sociali.

Nel corso dell'anno si è anche consolidato il sistema di sorveglianza della mortalità materna e quello degli eventi quasi fatali (*near miss*) ostetrici. E' proseguita l'attività di supporto alla Giunta, al Consiglio e alle Aziende sanitarie toscane sul tema della salute riproduttiva, con particolare riferimento all'appropriatezza del taglio cesareo nei servizi ospedalieri toscani. Da evidenziare, infine, anche la partecipazione di ARS alle attività della Commissione regionale per le problematiche della Medicina di Genere.

In ambito di Salute degli anziani, nel 2014 è proseguito l'impegno di ARS in ambito di epidemiologia geriatrica e dei servizi socio-sanitari per la presa in carico dell'anziano non autosufficiente. E' stato aggiornato il profilo dello stato di salute della popolazione anziana ed ampio spazio è stato dedicato a questo tema nella relazione sanitaria regionale. Particolarmente rilevante è stato l'impegno di ARS nel progetto di ricerca nazionale finanziato e coordinato da Age.Na.S "Sviluppo e validazione di un set di indicatori per monitorare la Long Term Care degli anziani non autosufficienti" che ha portato alla condivisione, alla produzione ed alla sperimentazione dell'utilizzo in attività di audit sistematici di un set di indicatori nelle 5 Regioni partecipanti. Arricchiti dall'esperienza del progetto con Age.Na.S, sono stati migliorati e pubblicati i "report di UVM" per tutte le 34 zone-distretto della Regione. Si tratta di reportistiche prodotte con dati correnti con indicatori di accessibilità, tempestività, appropriatezza, continuità ed efficacia dei servizi di presa in carico dell'anziano non autosufficiente dove le performance delle singole zone-distretto sono confrontate con le medie regionali. Particolarmente rilevante è stato l'impegno di ARS nello sviluppo dei criteri di accesso ai servizi socio-sanitari domiciliari e residenziali e nel monitoraggio iniziale del progetto di sperimentazione regionale dei moduli a bassa intensità assistenziale (BIA) nelle RSA.

In riferimento alla Salute degli stranieri è proseguita anche nel 2014 l'attività di monitoraggio sulle condizioni e i bisogni di salute della popolazione straniera, sia attraverso l'analisi dei flussi sanitari correnti, sia attraverso indagini ad hoc. Si è conclusa la collaborazione al progetto nazionale dell'Age.Na.S, che ha permesso di condividere tra le regioni un set di indicatori per il monitoraggio della salute della popolazione immigrata.

Di particolare rilevanza nel corso dell'anno 2014 è stata l'attività condotta da ARS sulla Salute in carcere: l'Agenzia ha concluso, in qualità di referente e responsabile scientifico, tutte le iniziative previste nel progetto del Ministero della Salute sulla salute dei detenuti in 6 regioni italiane, con il coinvolgimento di 61 Istituti di cui 4 minorili e 2 Ospedali Psichiatrici Giudiziari. I risultati della rilevazione sullo stato di salute saranno presentati in un convegno nel mese di aprile 2015. Inoltre, nel corso dell'anno è stato assicurato il supporto scientifico in occasione di tutte le riunioni pertinenti degli organismi di governo regionale del settore e diffuse le informazioni sullo stato di salute dei detenuti toscani.

Sulle Malattie croniche ARS ha provveduto all'aggiornamento del quadro dell'epidemiologia delle principali malattie croniche in Toscana, presentandone una sintesi nel rispettivo capitolo della relazione sanitaria regionale. È continuata anche nel 2014 la consolidata attività di ARS di utilizzare, attraverso raffinate metodologie di data-linkage, i dati correnti per identificare gli assistiti affetti da particolari condizioni croniche e per descriverne i percorsi diagnostico-terapeutici in termini di adesione alle principali raccomandazioni cliniche. La banca dati ARS (MaCro) con dati su diabete, broncopatia cronico-ostruttiva, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, ictus e demenza è stata aggiornata. In collaborazioni con gruppi di specialisti neurologi e nefrologi sono stati definiti e validati nuovi algoritmi per l'identificazione degli assistiti affetti da Parkinson, Sclerosi multipla e Malattia Renale Cronica, un articolo scientifico sul Parkinson ci è stato accettato per pubblicazione e abbiamo presentato un articolo scientifico sulla Sclerosi Multipla.

In ambito di Epidemiologia dei servizi sanitari, particolarmente rilevante è stato il contributo di ARS ai progetti nazionali coordinati da Age.Na.S "Impatto dei modelli proattivi innovativi implementati a livello regionale per l'assistenza alle persone affette da patologie croniche" e "Qualità ed equità dell'assistenza sanitaria territoriale erogata alle persone affette da malattie croniche: analisi organizzativa e d'impatto dei modelli proattivi implementati a livello regionale" nei quali è stata svolta una valutazione d'impatto comparativa di 7 progetti di sanità d'iniziativa implementati in 7 ASL in altrettante regioni italiane utilizzando i prodotti del progetto Mattone Matrice per la raccolta dei dati ed i metodi statistici di valutazione d'impatto messi a punto in ARS.

In merito alle Malattie infettive, oltre alla prosecuzione della gestione pluriennale dei Registri dell'HIV e dell'AIDS, nel corso dell'anno è proseguita la raccolta di dati, con il sistema informativo web p, relativi ai soggetti afferenti alle UO di Malattie Infettive aziendali ed universitarie, con particolare riferimento alle patologie a trasmissione sessuale (MTS). E' stato avviato anche un sistema di monitoraggio sulla diffusione delle infezioni epatiche croniche da virus B e C coinvolgendo tutte le U.O. di malattie infettive e epatologia della regione Toscana. Sono state intraprese iniziative a largo raggio sul tema delle infezioni ospedaliere: dopo la partecipazione del 2013 all'indagine annuale di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza si è contribuito all'organizzazione della futura indagine prevista per il 2015; si è assistito anche alla realizzazione di un sistema informatizzato per la sorveglianza microbiologica dell'antibiotico-resistenza nelle aziende ospedaliere universitarie toscane con risultati pubblicati in un Quaderno ARS e all'elaborazione di questionari per la sorveglianza delle multi resistenze commissionato da Associazione Nazionale dei Medici Direzione Ospedaliera (ANMDO).

Per la Salute mentale è stato avviato il Registro dei disturbi dell'apprendimento nella popolazione toscana che, con delibera di Giunta Regionale, è stato collocato in ARS. Tutte le U.O. di Neuropsichiatria infantile delle regione Toscana stanno raccogliendo tramite scheda clinica informatizzata tutte le segnalazioni ai servizi da parte del sistema scolastico dei soggetti con difficoltà dell'apprendimento.

Su Traumi e violenza è proseguita l'analisi dei flussi sanitari relativi all'area dell'emergenza-urgenza, per dimensionare il problema dei traumi in Toscana. A questo si è affiancata l'analisi dei dati Istat 2012 sull'incidentalità stradale in Toscana. ARS inoltre è stata identificata come invitato permanente alle attività dell'Osservatorio Regionale sugli incidenti stradali.

In ambito di Disabilità è proseguita l'attività a supporto della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale sulle politiche per garantire una vita indipendente ai soggetti con disabilità grave. Si sono altresì consolidate le attività epidemiologiche condotte con la gestione dell'archivio regionale dei Medullolesi e si è progettata la messa a punto della pubblicazione del portale web "Mai più soli nel dolore" ad uso del Coordinamento regionale delle cure palliative.

Relativamente alla Farmacoepidemiologia nel corso dell'anno, per conto del Consiglio Regionale (IV Commissione Sanità) è stato prodotto un Rapporto sull'utilizzo dei farmaci antidepressivi in Toscana, con un confronto tra Toscana e altre regioni e, all'interno della nostra regione, tra le varie ASL. Sono continuate le attività del progetto EMIF, finanziato dal consorzio europeo Innovative Medicines Initiative, teso a costruire un'infrastruttura informatica per studi europei basati su flussi amministrativi sanitari ed è proseguito il progetto dell'Agenzia Italiana per il Farmaco sull'appropriatezza prescrittiva nell'anziano con pluripatologia, con la definizione di alcuni indicatori di inappropriata prescrizione e di una procedura tesa alla loro validazione. Sempre nel 2014 è proseguito lo studio EUROmediCAT, condotto

con diversi partner europei e coordinato da IFC-CNR sull’uso di farmaci in gravidanza ed associato ad anomalie congenite.

Per l’Ospedale è in corso uno studio sull’impatto dei nuovi ospedali organizzati per intensità di cura sull’assistenza sanitaria ospedaliera e territoriale con presentazione al Sistema Integrato Ospedali Regionali (SIOR) dei dati ad un anno e a sei mesi rispettivamente degli ospedali di Prato e Pistoia e a tre mesi per l’ospedale di Lucca. Lo studio proseguirà per tutto il 2015 includendo anche il Nuovo Ospedale delle Apuane. E’ stata predisposta la pubblicazione del rapporto sull’attività cardiocirurgia toscana anni 2005-2013 con presentazione dei risultati ai clinici e alla IV commissione del Consiglio Regionale. Il rapporto è stato successivamente arricchito con un report sintetico anche sulle attività della cardiocirurgia pediatrica. E’ stato svolto un lavoro di analisi in collaborazione con la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale sui piani di miglioramento dei tempi di attesa del pronto soccorso ospedalieri e del flusso dei pazienti tra pronto soccorso e degenza, progetto regione toscana “Visual Net Dea”. E’ stata condotta infine una valutazione dell’impatto dell’iniziativa “Mugello nel cuore” (integrazione ospedale-territorio per le cure cardiologiche) sulla salute dei cittadini residenti nel Mugello e sull’efficienza dei servizi.

Per il Territorio sono stati prodotti i “report di AFT” (reportistiche con indicatori su appropriatezza prescrittiva, consumo di risorse e tassi di ospedalizzazione e di accesso al pronto soccorso con dettaglio di singolo medico) per tutte e 115 le Aggregazioni Funzionali Territoriali di medici di medicina generale istituite nella Regione. I coordinatori delle AFT sono stati formati sull’utilizzo di queste reportistiche durante una giornata di formazione per Area Vasta nel contesto del corso di formazione organizzato dal Formas. Su questo argomento, ARS ha organizzato una giornata di formazione anche per i medici di comunità. Continuato l’impegno per valutare in modo sempre più approfondito l’impatto del progetto regionale per la sanità di iniziativa: particolarmente interessanti i risultati in termini di controllo metabolico nei pazienti con diabete (i diabetici assistiti da MMG aderenti al progetto hanno un miglior controllo metabolico a fronte di una minore tendenza all’intensificazione terapeutica) e di mortalità e ospedalizzazione nei pazienti con scompenso cardiaco (gli scompensati assistiti da MMG aderenti al progetto sono ricoverati più frequentemente ma sopravvivono più a lungo). Per quanto riguarda la riabilitazione, sono stati aggiornati gli indicatori sui percorsi riabilitativi dopo ictus, frattura di femore e intervento elettivo di protesi d’anca e di ginocchio con conferma dell’elevata eterogeneità dei setting di riabilitazione frequentemente utilizzati al variare della ASL di residenza, e abbiamo continuato a implementare il progetto sul protocollo di monitoraggio della riabilitazione finalizzato, in collaborazione con i referenti aziendali dei servizi di riabilitazione, ad acquisire dati clinici ad integrazione dei dati amministrativi per poter più validamente misurare i livelli di appropriatezza organizzativa. Sono state condotte le seguenti attività: uno studio, con relativa pubblicazione, in collaborazione con la Conferenza permanente delle autonomie sociali (Copas) su problemi e bisogni espressi dai territori per verificare l’impatto delle politiche sociali e sanitarie nella percezione dei cittadini e dei soggetti sociali rappresentati da Copas ed il cui lavoro è stato oggetto di apprezzamento tramite la Risoluzione n. 301 del Consiglio Regionale; uno studio su domanda e offerta sulle cure palliative in collaborazione con la Fondazione Italiana Leniterapia (FILE), l’Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO), l’Hospice Convento delle Oblate a Careggi (ASF) e presentazione dei risultati al convegno ARS/FILE “Lo sviluppo delle reti di cure palliative in Toscana” ed infine uno studio di valutazione dell’efficacia del benessere del care giver o familiare care giver nella sperimentazione del progetto “InFamiglia” della Società della Salute di Firenze con presentazione dei dati preliminari al convegno “Nuove risposte ai bisogni di assistenza agli anziani nel territorio fiorentino.

Per le Medicine complementari nel corso dell’anno è stata svolta un’indagine regionale presso 150 ambulatori di omeopatia e di medicina tradizionale cinese relativa alle abitudini di vita di pazienti afferenti a questi ambulatori.

In ambito di Equità il 2014 ha visto l’impegno dell’Agenzia nei progetti di Age.Na.S “Remolet”, dedicati al monitoraggio dell’attività specialistica (volumi spesa-equità) focalizzando sia gli aspetti dell’equità orizzontale che verticale (aree geografiche e posizione sociale).

Relativamente agli Esiti ARS ha avuto un ruolo promotore nella partecipazione al Comitato scientifico del Programma Nazionale Esiti con la proposta di nuovi indicatori per le patologie tempo dipendenti:

infarto miocardico, ictus e frattura di femore tramite il linkage tra i flussi di attività del pronto soccorso e quelli delle dimissioni ospedaliere. Di concerto con l'attività in PNE è stato esteso il set di indicatori di esito misurati e valutati in ambito toscano con il Programma di Osservazione degli Esiti disponibile sul sito di ARS. Le criticità emerse grazie alla lettura di questi indicatori hanno stimolato attività di approfondimento tramite auditing nelle aziende sanitarie toscane. Tra queste particolarmente accurata e approfondita è stato l'audit dedicato alla cardiocirurgia dell'azienda ospedaliera universitaria Pisana.

In tema di Accreditamento sanitario l'anno 2014 è stato caratterizzato da un fitto calendario di impegni nel ruolo di coordinamento della commissione Qualità e Sicurezza dedicati alla manutenzione e alla revisione del sistema dei requisiti e degli indicatori in previsione dell'emissione di un nuovo regolamento nel 2015; nel corso dell'anno è stata condotta un'importante iniziativa con tutte le parti interessate per una definizione certa e condivisa delle evidenze da ricercare nelle visite di verifica relative ai criteri autorizzativi e di esercizio delle strutture sanitarie. Per l'Accreditamento socio-sanitario si è vista la partecipazione e contributo metodologico alla ridefinizione di un sistema di indicatori semplificato e sintetico rispetto a quello attualmente in uso; il lavoro tutt'ora in corso prevede nel primo trimestre 2015 la presentazione del nuovo sistema dei requisiti a tutte le parti interessate.

La pluriennale partecipazione al progetto registro italiano artroprotesi (partecipazione al comitato scientifico nazionale e iniziativa regionale su artroprotesi di anca e ginocchio) ha raggiunto nell'anno un importante traguardo con la messa a punto, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa, dell'applicativo per la tracciabilità del materiale protesico da mettere a disposizione di tutte le chirurgie ortopediche toscane. Nel novembre 2014 l'attività di ARS e della Toscana è stata presentata anche nella pubblicazione "Progetto registro italiano Artroprotesi idea sviluppo e avvio" a cura dell'Istituto Superiore di Sanità.

Rispetto alla Qualità dei Servizi rilevanti iniziative sono state portate a termine grazie alla costituzione di una rete dei responsabili anticorruzione delle aziende sanitarie toscane e il coinvolgimento di un più ampio perimetro di parti interessate. Gli assi portanti sono stati la partecipazione al protocollo di intesa sul conflitto di interesse tra Federazione dell'Ordine dei Medici toscani, Regione e Università toscane, la mappatura dei rischi connessi ai processi sanitari e la definizione degli indicatori più appropriati per rilevarli, messa a punto con la collaborazione della ASL di Empoli; la condivisione di strumenti di controllo e monitoraggio nell'ambito delle attività delle cooperative sociali e delle associazioni di volontariato. Queste attività sono state presentate a convegni e incontri nazionali dedicati al tema dell'integrità in sanità e sono state oggetto di collaborazioni con Age.Na.S., *Coripe Consortium for Research and Continuing Education in Economics* e *Illuminiamo la Salute*.

Inoltre, numerose attività sono state dedicate al settore dell'emergenza-urgenza sia territoriale che ospedaliero; per la riorganizzazione del 118 in accordo con la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale sono stati definiti e validati indicatori utili al monitoraggio della riorganizzazione in atto, per i Pronto Soccorso ospedalieri dopo la messa a punto nel 2013 è stato monitorato insieme a tutti i professionisti coinvolti l'uso effettivo di una shortlist di codici di diagnosi, i benefici prodotti e le criticità comparse. Insieme al Consiglio sanitario regionale, al Centro Riferimento Regionale per le Criticità Relazionali di Careggi e all'Ordine dei Medici della Provincia di Firenze è stato approntato un questionario online per la valutazione del benessere professionale dei medici e degli odontoiatri, sono state raccolte e classificate le indicazioni provenienti dall'osservatorio delle professioni del consiglio sanitario regionale per il miglioramento del benessere lavorativo e sono stati promossi incontri sul tema con i responsabili delle risorse umane delle aziende sanitarie toscane.

Per concludere, in ambito di Comunicazione e Formazione si è vista la prosecuzione del progetto formativo in collaborazione con il Collegio IPASVI di Firenze e con la partecipazione di un network di 70 RSA toscane nella quali sono stati sviluppati progetti di miglioramento che riguardano qualità della gestione dell'assistenza; alcuni dei temi trattati e delle iniziative sono stati oggetto di pubblicazione e presentazione a convegni nazionali.

Nel 2013 e nel 2014 ARS ha riorganizzato e aggiornato le sezioni tematiche del sito web e la sezione più divulgativa del sito. In particolare, nel 2014 si è ritenuto strategico focalizzare l'attenzione su alcune specifiche tematiche per le quali sono state aperte pagine di approfondimento e/o portali tematici. Nel corso del 2014 abbiamo fatto le prime esperienze con alcuni prodotti di comunicazione più "divulgativi" come documenti di sintesi ed infografiche. Abbiamo collezionato alcune presenze sulle

televisioni regionali. Sono state scritte e pubblicate circa 140 news, una selezione delle quali divulgata con la nostra newsletter (12 invii) ai 2500 utenti iscritti.

Nel corso dell'anno l'ARS ha consolidato le attività sui social network: sono stati pubblicati circa 100 post su Facebook, scritti circa 1600 *tweet* e i nostri video sul canale Youtube sono stati visualizzati per un totale di 5300 minuti.

Il bilancio

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2014 è redatto in conformità delle norme in materia di concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità recate dalla l.r. 65/2010, e ss. mm. e ii. e tiene conto anche delle disposizioni per la redazione dei bilanci indicate dalla deliberazione Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2013.

Il bilancio 2014 è principalmente caratterizzato da:

1. mantenimento del costo del personale pressoché invariato rispetto all'anno precedente. Tale mantenimento ottempera anche per l'anno 2014 alle misure di contenimento dei costi previste dalla legge finanziaria (costi non superiori a quelli del 2013). Questo dato è dovuto all'assenza nel 2014 del coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia (in attesa di specifica autorizzazione da parte della Giunta Regionale) ed alla cessazione dal servizio nel 2013 per decesso di 1 unità di personale appartenente alle categorie protette: la correlata procedura concorsuale è terminata a metà anno ma è stato possibile l'immissione in servizio solo ad inizio 2015);
2. forte riduzione dei costi per “*Acquisto di beni*”: si evidenzia che in tali costi sono ricompresi anche quelli con imputazione su risorse finanziate da progetti e che seguono i piani finanziari specifici di ciascun progetto.

Con la presente relazione si illustrano di seguito i risultati conseguiti dall'Agenzia nell'esercizio 2014 rispetto alle disposizioni nazionali e regionali in materia.

Risultati conseguiti nel 2014 con riferimento alla l.r. 24 dicembre 2013, n. 77, “Legge finanziaria per l'anno 2014”

Costo del personale 2014 non superiore al costo del personale 2013 (art. 2 commi 4 lett. b) e 5 della l.r. 77/2013)

La finalità è il rispetto di quanto previsto dall'art. 2 della l.r. n. 77/2013 in materia di concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno. In particolare l'obiettivo è il “mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013”, avendo l'ARS già raggiunto per il triennio 2011-2013 l'obiettivo di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a) della l.r. n. 65/2010 e cioè la riduzione del 5% della spesa per il personale rispetto all'anno 2010, calcolato secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006. Dalla legge stessa sono fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali e riconosciute con deliberazione della Giunta Regionale.

Il costo del personale 2013 da non superare nel 2014 è pari ad € 2.653.136,17, dato rilevabile negli allegati al bilancio d'esercizio 2013, che è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 98 del 16/12/2014.

Per il 2014 si rileva un costo del personale (calcolato sempre secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006) di € 2.577.529,40, valore che rispetta pienamente il limite di spesa sopra indicato; per il dettaglio delle singole voci di costo si rimanda all'allegato “A” della presente relazione.

Massima riduzione delle sedi in locazione (art. 2 commi 4 lett. c) della l.r. 77/2013)

Con il trasferimento avvenuto a fine 2010 dell'intera Agenzia nel complesso “*Villa la Quiete alle Montalve*”, di proprietà della Regione Toscana, si è prodotto un'importante diminuzione di circa il 40,0% delle spese di locazione rispetto agli anni precedenti. A partire dal 2011 il canone di locazione è stato

fissato da Regione Toscana e segue conseguentemente gli aumenti dell'indice ISTAT; rispetto al 2013 in applicazione della normativa nazionale non c'è stata alcuna variazione.

Massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi (art. 2 commi 4 lett. d) della l.r. 77/2013)

ARS ha aderito ai contratti regionali aperti adeguati alle proprie esigenze di fornitura, come ad esempio quelli per le assicurazioni, il servizio portierato/reception, la fornitura abbonamenti a periodici, i servizi di interpretariato, traduzione, trascrizione, servizio di studio, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata. Per tutti gli altri contratti si è ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ed al Sistema Telematico di Acquisti di Regione Toscana (START), nonché ad alcune convenzioni CONSIP, nel rispetto della normativa vigente.

Risultati conseguiti nel 2014 con riferimento al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Art. 14 (Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa)

Tale articolo ha disposto a decorrere dall'anno 2014 specifici limiti di spesa annui per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa in relazione rispettivamente al 4,2% e al 4,5% rispetto alla spesa 2012 per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2013 e individuato in € 2.629.398,00.

La legge regionale 4 agosto 2014, n. 46, ha previsto con l'art. 21 l'inserimento dell'articolo 2 bis nella citata l.r. 77/2013; con detto articolo si è estesa la facoltà di cui al comma 4 ter dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014 anche agli enti dipendenti della Regione Toscana e quindi anche ad ARS, prevedendo una rimodulazione su altre voci di spesa dei risparmi sui contratti di consulenza, studio e ricerca e sui contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoposti a limiti.

Con decreto direttore n. 42 del 04/08/2014 avente ad oggetto "Legge regionale 4 agosto 2014, n. 46 Disposizioni di carattere finanziario. Modifiche alle l.r. 1/2009, 65/2010, 66/2011, 8/2012, 77/2012, 77/2013, 79/2013". Determinazioni", ci si è avvalsi di suddetta facoltà per l'esercizio 2014 stabilendo che la quota di spesa eccedente i limiti per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca e per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa in questione, corrisponda ad un contenimento di altre voci di spesa che si traduce in utile di esercizio da restituire a Regione Toscana.

Di seguito i valori di riferimento e rilevati nell'anno secondo i criteri di calcolo indicati in materia con comunicazione di Regione Toscana del 19/02/2014 prot. 0048501:

Costo personale 2012 (conto annuale 2013): € 2.629.398,00

Descrizione voce	Incarichi di consulenza, studio e ricerca: limite di spesa % e in €	Collaborazioni coordinate e continuative: limite di spesa % e in €
Percentuale	4,20%	4,50%
Limite di spesa €	€ 110.434,72	€ 118.322,91
Spesa complessiva rilevata nell'anno 2014	254.111,52	96.425,42
Di cui con spesa 2014 su progetti con risorse non a carico di Regione Toscana	107.001,00	90.428,70
Spesa effettiva ai fini del monitoraggio 2014	€ 147.110,52	€ 5.996,72
Valore di eventuale superamento (in negativo)	€ -36.675,80	€ 0,00

Pertanto avvalendosi dell'art. 21 della citata l.r. 46/2014 è stata congelata in budget, considerando anche la quota del 20% a titolo di riserva legale – una somma tale da permettere un utile di esercizio tale da poter restituire a Regione Toscana le spese eccedenti sugli incarichi in oggetto. Si ricorda infatti che il decreto legge n. 66 è del 24/04/2014 (convertito in legge con modificazioni in data 23/06/2014) è intervenuto in corso d'anno e quindi di fatto con contratti di consulenza, studio e ricerca e contratti di collaborazione coordinata e continuativa già precedentemente sottoscritti, di cui necessariamente si è dovuto tener conto, anche per evitare possibili ricorsi.

La quota di utile 2014 di derivazione istituzionale - al netto della riserva legale e dell'utile di derivazione commerciale - è di 48.439,49. Tale valore comprende quindi anche la somma di € 36.675,80 di risparmio prima individuata al fine di rispettare quanto disposto dal citato art. 14 del d.l. n. 66/2014.

Art. 15 (Spesa per autovetture)

Tale articolo ha disposto che dal 1° maggio 2014 tutte le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Premesso che ARS non ha in proprietà alcuna autovettura ma solo una FIAT PUNTO (per uso aziendale per tutti i dipendenti) a noleggio di lungo termine tramite convenzione CONSIP, si evidenziano i seguenti valori:

	Costi anno 2011 compreso IVA	Costi anno 2014 compreso IVA	Differenza in €	Differenza in %
Noleggio di lunga durata	16.056,78	3.741,11		
Carburanti	4.538,08	1.615,80		
totale COSTI	20.594,86	5.356,91	- 15.237,95	- 73,99

Si rileva quindi che la spesa sostenuta nell'esercizio rientra ampiamente nei limiti indicati dalla norma in oggetto.

Art. 41 (Attestazione dei tempi di pagamento)

Pagamenti effettuati oltre i termini ed indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Al comma 1 dell'art. 41 in oggetto, si prevede che sia redatto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e la rilevazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Tale norma va integrata con il DPCM del 22.09.14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14.11.2014, n. 265, che ha indicato in dettaglio le modalità di calcolo dell'indicatore consentendo alle PA di dare attuazione all'obbligo di tale pubblicazione.

Al riguardo, oltre alla normativa citata, si è tenuto conto anche della circolare MEF n. 3 del 14/01/2015 che riporta indicazioni operative per i vari calcoli in materia e che debbano esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile.

L'Agenzia ha come standard di eseguire i vari pagamenti entro 30 giorni dalla ricezione della fattura (data attestata formalmente dall'Ufficio protocollo) anche se al riguardo va evidenziato che il citato D.Lgs 231/2002 prevede esplicitamente al c. 2) lett. d) la casistica "trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data". Ai fini del rispetto della normativa è quest'ultima la casistica che va rilevata in quanto praticamente tutti i beni ed i servizi sono soggetti a verifica che di norma avviene in breve tempo dalla consegna merce o della conclusione del servizio.

Si evidenzia inoltre che il buon operato dell'Agenzia risulta anche dal fatto che nell'esercizio non è sorto alcun contenzioso per ritardato pagamento.

Pagamenti effettuati dopo la scadenza termine

In allegato sub "B" il prospetto dei pagamenti effettuati oltre 30 giorni dalla data in cui è pervenuta la fattura, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, come indicato all'art. 41, c. 1 del citato DL 66/2014.

Come si vede si tratta di pochissimi pagamenti che comunque sono stati pagati in tempi di poco superiori ai 30 giorni standard. E' stato comunque analizzato e verificato il percorso che una fattura compie dal momento in cui arriva all'ente ed i diversi canali in cui può provenire (posta ordinaria, per PEC o per email). Si rileva che, al di là di miglioramenti gestionali, il problema è superato dalla Fatturazione Elettronica obbligatoria dal 31/03/2015 e dal correlato portale FERT di Regione Toscana che permettono un monitoraggio complessivo dei documenti contabili in arrivo.

Inoltre nel programma contabile sono stati implementati:

- la rilevazione ed i tempi dei vari passaggi che una fattura compie successivamente alla protocollazione in arrivo e fino all'emissione del mandato di pagamento in modo da monitorare più efficacemente i vari step e rilevare i tempi correlati;
- causali di calcolo tempi di scadenza inserite al momento dell'impegno di spesa e al momento dell'evasione dell'ordine è stato reso obbligatorio inserire la data in cui la fattura è pervenuta; queste causali vengono ereditate automaticamente al momento della contabilizzazione della fattura e quindi le date di scadenza pagamento vengono calcolate di conseguenza dal programma che le immette nello scadenziario, il quale è così monitorato in modo unitario.

Tempi medi di pagamento

Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al comma 2 dell'art. 41 si prevede che le amministrazioni pubbliche che, sulla base dell'attestazione di cui al precedente paragrafo, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Ai fini dei tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali e per dare maggiore oggettività a questa rilevazione si precisa quanto segue:

- a) questi tempi sono stati misurati dalla data in cui la fattura è entrata effettivamente in Agenzia (data attestata formalmente dall'Ufficio protocollo) fino alla data di trasmissione all'Istituto Cassiere dei relativi mandati di pagamento;
 - b) non si è tenuto conto dei tempi per l'accertamento della conformità della merce o dei servizi. Poiché praticamente quasi tutte le fatture pervenute rientrano in questa casistica, il risultato per l'Agenzia sarebbe stato ancor più performante, ma il dato che qui si vuol rilevare sono i tempi come indicati al precedente punto a)
- numero pagamenti effettuati: 423
 - totale giorni tempi di pagamento: 10.752
 - tempi medi di pagamento → **25**

Indicatore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Questo indicatore, come indicato dalla normativa in materia, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura relativa ad una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nei periodi di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende:

- "giorni effettivi": tutti i giorni da calendario, compreso i festivi;
- "data di pagamento": la data di trasmissione dei relativi mandati di pagamento all'Istituto Cassiere;
- "data di scadenza": i termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs 231/2002, come meglio dettagliato prima;
- "importo dovuto": la somma da pagare entro il termine contrattuale di pagamento;

Vengono prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, anche quelle pagate prima della scadenza; in tal caso la differenza avrà valore negativo nel calcolo incidendo sulla media ponderata.

- numero pagamenti effettuati: 423
- importi pagati nel periodo: € 783.077,40
- indicatore di tempestività dei pagamenti → - 2,22

L'indicatore e i tempi medi di pagamento vengono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Agenzia in Amministrazione trasparente, sezione "Pagamenti dell'amministrazione"

Risultati conseguiti con riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 41 del 20 gennaio 2014

Con riferimento alla delibera G.R. n. 41/2014 avente ad oggetto "*Misure di contenimento delle spese di rappresentanza e funzionamento relative a servizi di catering*", nella quale viene si decide di "*dare agli enti dipendenti della Regione l'indirizzo di non procedere nell'espletamento delle loro attività all'acquisizione dei servizi di catering ricompresi in premessa e di destinare le relative risorse all'attuazione delle politiche attive di loro competenza*", ARS ha recepito tale indirizzo dando specifiche disposizioni alle proprie strutture affinché si attenessero a tali indicazioni per i servizi di catering per convegni ed eventi. Infatti, a carico del fondo ordinario regionale, sono state sostenute spese di catering per € 870,10, per un ordinativo già emesso dall'Agenzia prima dell'approvazione della delibera in oggetto.

Si rileva inoltre che il costo 2014 per oneri di rappresentanza è stato pari ad € 33,50.

^^^^^^^^^^

D. Lgs 181 / 2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*: art. 17, c. 3 e c. 4

Tale normativa prevede che sia allegato al bilancio di esercizio anche un prospetto con i risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE.

A tal proposito si rimanda all'allegato sub 3 del decreto.

^^^^^^^^^^

Risultati conseguiti nel 2014 con riferimento al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 11 agosto 2014, n. 114

Il suddetto decreto legge al comma 5-bis dell'art. 3 (*Semplificazione e flessibilità nel turn over*) prevede che gli enti pubblici devono assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione: quindi la spesa del 2014 non deve essere superiore a quella media del triennio 2011-2012-2013. In tale spesa rientra tutto il personale dipendente e le collaborazioni coordinate e continuative, con esclusione di quelli i cui oneri siano a carico di privati o di Comunità Europea.

Il valore della spesa media del triennio 2011-2012-2013 è rilevato in € 2.684.660,17.

La spesa di personale per il 2014, calcolata secondo le predette indicazioni, è determinata in un importo totale di € 2.581.886,50 e nello specifico come segue:

- costo personale dipendente Tempo Indeterminato e Determinato, compreso oneri riflessi e IRAP: € 2.558.162,48
- in detrazione costo personale dipendente Tempo Determinato su risorse comunitarie: € - 13.648,58
- costo collaborazioni coordinate e continuative con esclusione di quelle i cui oneri siano a carico di privati o di Comunità Europea: € 37.372,60

Pertanto il limite della normativa in oggetto è rispettato.

Spese organi istituzionali (per i dettagli economici si rimanda alla nota integrativa)

Tale voce si riferisce alle indennità di funzione e di presenza spettanti ai componenti degli organi, previste dal nuovo ordinamento dell'ARS introdotto dalla legge regionale 29/12/2010 n. 65, in modifica della l.r.40/2005 e ss.mm., nel dettaglio di seguito riportato:

Direttore

Indennità di funzione, determinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 634 del 25/07/2011, comprensiva di oneri riflessi ed imposte. La nomina è stata effettuata con decreto del Presidente della Giunta regionale con decreto n. 167 del 12.10.2011 e la decorrenza è dal 25 ottobre 2011 per cinque anni.

Collegio dei Revisori dei conti

Il trattamento economico del collegio è stato fissato, dalla l.r. 65/2010, nella misura del 3% per il Presidente (€ 3.655,78) e del 2% per gli altri 2 componenti (€ 2.437,19), rispetto all'indennità spettante al Presidente della Giunta Regionale (€ 121.859,40) . Oltre agli oneri/imposte di legge, a questo si aggiungono i rimborsi delle spese di viaggio, nella misura prevista per i dirigenti regionali.

La nomina dei membri all'interno del nuovo collegio è avvenuto con la deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 26 luglio 2011 per una durata di cinque anni. Con deliberazione Consiglio Regionale n. 18 del 11 febbraio 2013 è stato nominato un nuovo membro in sostituzione di un altro dimissionario.

Comitato di indirizzo e controllo

La citata legge regionale stabilisce che al Presidente e agli altri componenti del Comitato di indirizzo e controllo sia corrisposto, per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del comitato stesso, un gettone di presenza di euro 30,00, oltre al rimborso delle spese sostenute nella misura stabilita per i dirigenti regionali. I componenti del comitato sono stati nominati con deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 26 luglio 2011 mentre il Presidente del comitato con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 126 del 27 luglio 2011, per una durata coincidente con quella della legislatura regionale.

Con deliberazione Consiglio Regionale n. 68 del 9 luglio 2013 è stato nominato un nuovo membro in sostituzione di un altro dimissionario. Si rileva inoltre che il Presidente è dimissionario e non ancora sostituito.

Analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione 2014

Si riporta di seguito la tabella di confronto tra il bilancio consuntivo ed il previsionale 2014.

Il bilancio consuntivo riproduce il dato definitivo di competenza dell'anno, riflettendosi contestualmente anche sulle voci che compongono il costo della produzione, movimentate per la realizzazione delle attività progettuali.

CONTO ECONOMICO	bilancio previsione 2014	bilancio consuntivo 2014	scostamento in €	scostamento in %
A) valore della produzione				

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.073,00	24.094,69	21.021,69	684,1
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	3.073,00	24.094,69	21.021,69	684,1
A.5 Altri ricavi e proventi	4.620.907,90	4.348.894,84	-272.013,06	-5,9
A.5.a) Contributi in c/esercizio da Regione	4.310.564,49	4.154.277,90	-156.286,59	-3,6
A.5.a)-1 - contributi in c/esercizio da Regione (FINANZIAMENTO ORDINARIO)	3.640.000,00	3.640.000,00	0,00	0,0
A.5.a)-2 - contributi in c/esercizio da Regione (per attività' progettuale)	670.564,49	514.277,90	-156.286,59	-23,3
A.5.b) - contributi in c/esercizio da altri enti pubblici	310.343,41	107.942,86	-202.400,55	-65,2
A.5.c) - contributi in c/esercizio da altri soggetti	0,00	86.568,08	86.568,08	N.D.
A.5.d) - Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	0,00	0,00	0,00	N.D.
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	0,00	106,00	106,00	N.D.
TOTALE valore della produzione (A)	4.623.980,90	4.372.989,53	-250.991,37	-5,4
B) costi della produzione				
B.6 - ACQUISTI di BENI	52.997,00	23.343,91	-29.653,09	-56,0
B.7 ACQUISTI di SERVIZI	1.260.989,00	1.378.774,05	117.785,05	9,3
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	77.305,00	78.055,96	750,96	1,0
B.7.b) Altri servizi	1.183.684,00	1.300.718,09	117.034,09	9,9
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI	183.779,00	167.963,95	-15.815,05	-8,6
B.9 - PERSONALE	2.773.379,00	2.397.596,72	-375.782,28	-13,5
B.10 - AMMORTAMENTI	102.937,00	97.681,61	-5.255,39	-5,1
B.12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		22.114,93	22.114,93	N.D.
B.13 - ALTRI ACCANTONAMENTI		40.729,31	40.729,31	N.D.
B.14 - ONERI DIVERSI di GESTIONE	36.659,90	30.899,64	-5.760,26	-15,7
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	4.410.740,90	4.159.104,12	-251.636,78	-5,7
differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	213.240,00	213.885,41	645,41	0,3
C) Proventi ed oneri finanziari	0,00	1,71	1,71	N.D.
- Proventi finanziari	0,00	1,71	1,71	N.D.
- Oneri finanziari	0,00		0,00	N.D.
E) Proventi ed oneri straordinari			0,00	N.D.
Proventi straordinari	0,00	41.196,24	41.196,24	N.D.
Oneri straordinari	0,00	-4.829,75	-4.829,75	N.D.
TOTALE delle PARTITE STRAORDINARIE	0,00	36.366,49	36.366,49	N.D.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB +/-C +/-E)	213.240,00	250.253,61	37.013,61	17,4

F) imposte	-213.240,00	-162.385,99	50.854,01	-23,8
RISULTATO ESERCIZIO	0,00	87.867,62		

Per quanto riguarda gli scostamenti più significativi del Conto Economico si evidenzia che:

nel Valore della produzione:

- a) la voce "A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale" e la voce "A.5.c) - contributi in c/esercizio da altri soggetti" si riferiscono ad attività di ricerca sorte in corso d'anno e non note al momento della redazione del bilancio di previsione.
- b) la voce "A.5.a)-2 Contributi in c/esercizio da Regione (per attività progettuale)" e la voce "A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici", si riferiscono rispettivamente a risorse finanziarie provenienti da Regione Toscana - in aggiunta al contributo ordinario - per lo svolgimento di specifiche attività progettuali e a risorse provenienti da vari enti pubblici che riportano un rilevante decremento. Si evidenzia che la previsione di utilizzo al momento della redazione del bilancio di previsione per queste voci non era completamente determinabile e precisa ma solo orientativa;

nel Costo della produzione:

- c) il valore della voce "B.6 Acquisti di beni" subisce un forte decremento dovuto principalmente a ad una riduzione nel "valore della produzione" di risorse per lo svolgimento di attività progettuale. Per quest'ultima la previsione di utilizzo suddivisa fra le diverse voci di costo (beni, servizi, etc.) rispetto ai piani finanziari dei progetti è particolarmente complessa ed in diversi casi discrezionale (in alcuni casi i progetti non prevedono una suddivisione contabile in senso stretto, ma solo in relazione alle finalità del progetto stesso). In quest'anno, infatti, la riduzione delle risorse per Beni è stata in gran parte compensata dall'incremento della voce "B.7.b) Altri servizi", sempre per progetti;
- d) per l'incremento della voce "B.7.b) Altri servizi" vedi quanto detto al punto precedente in merito alla previsione di utilizzo. Si ricorda che i progetti finanziati da terzi sono gestiti nella loro risorsa complessiva "a partita di giro", nel senso che - detratto la quota per spese generali - non può essere speso più di quanto entra per specifico contributo (vedi anche nella voce "B.9 Personale" il decremento correlato a minor utilizzo di personale a Tempo Determinato finanziato su progetti);
- e) la voce "B.9 Personale" (correlata anche alla voce "F - Imposte") mostra un leggero decremento in termini economici: questo è dovuto alla mancata sostituzione per tutto l'anno della figura infungibile presente nella nostra legge istitutiva (coordinatore dell'Osservatorio Epidemiologia). Vale inoltre per la parte finanziata da progetti quanto detto nelle note precedenti per "Beni" e "Servizi" in merito alla previsione di utilizzo;
- f) Per la voce "B.14 - Oneri diversi di gestione" influisce sulla riduzione quanto detto nelle precedenti voci a proposito dei finanziamenti su progetti.

Per quanto riguarda l'utile di 87.867,62 si evidenzia quanto segue:

- una quota di utile di almeno € 36.675,80 era necessaria per il rispetto del DL 66/2014 e avvalendosi dell'art. 21 della citata l.r. 46/2014 (vedi in dettaglio il precedente paragrafo *Art. 14 Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*);
- una quota pari a € 36.366,49 di detto utile deriva dalle partite straordinarie;

Analisi Piano Investimenti:

Si riporta di seguito la tabella degli investimenti previsti e quelli realizzati.

PIANO INVESTIMENTI	bilancio previsione 2014 (*)	bilancio consuntivo 2014	scostamento in €	scostamento in %
IMMATERIALI	5.678,78	1.708,24	-3.970,54	-69,9
MATERIALI	94.321,22	98.419,97	4.098,75	4,3
impianti e macchinari		0,00	N.D.	N.D.
attrezzature		0,00	N.D.	N.D.
mobili e arredi		2.393,64	N.D.	N.D.
automezzi		0,00	N.D.	N.D.
altri beni - macchine e sistemi elettronici & cespiti di valore inferiore a € 516,46		96.026,33		
FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	N.D.
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	100.000,00	100.128,21	128,21	0,13

(*) Si evidenzia che con decreto direttore n. 49 del 22/09/2014 (provvedimento esaminato dal Collegio dei Revisori) si è proceduto ad una variazione del piano investimenti originario con un incremento di € 20.000 e quindi portandolo da € 80.000,00 a € 100.000,00 (in specifico suddividendolo in € 5.678,78 per acquisti di cespiti IMMATERIALI - in prima previsione 8.800,00 - e € 94.321,22 per cespiti MATERIALI - in prima previsione 70.000,00 -). Nell'atto si rileva inoltre che la quota di ammortamenti è stata ricalcolata sia in base ai dati certi a seguito dell'adozione del bilancio di esercizio 2013 (decreto direttore n. 29 del 30/04/2014 come modificato dal decreto direttore n. 43 del 02/09/2014), che in relazione al piano investimenti così modificato, rilevando che la quota di ammortamento originariamente prevista in € 102.937,00 risultava comunque sufficiente ad assicurare la completa copertura del nuovo piano investimenti di € 100.000,00.

Questa variazione è stata operata a seguito di comunicazione del 08/09/2014 da parte del Responsabile P.O. "Sistemi Informatici" nella quale si evidenziava la necessità di acquisire dei gruppi di continuità a valere sul Piano Investimenti e che questo acquisto del valore di circa € 20.000,00 si è reso necessario perché la ditta fornitrice dei vecchi gruppi di continuità, già in possesso dell'Agenzia, non permetteva più di continuare ad avere contratti di servizi di maintenance, come avvenuto negli anni scorsi. Pertanto l'unica alternativa possibile era procedere con l'acquisizione di nuovi gruppi, acquisizione che non era nota al momento della redazione dei bilanci di previsione.

Gli investimenti realizzati si riferiscono all'acquisizione di beni immateriali (software) e beni materiali per assicurare la funzionalità dei sistemi informativi per la gestione delle banche dati su cui si basa l'attività strategica dell'Agenzia.

La previsione era stata fatta in base a macrocategorie mentre a livello di bilancio consuntivo gli investimenti sono evidenziati per singola categoria omogenea.

Si aggiunge quanto segue:

- "mobili e arredi": si tratta di acquisto arredi sia per il completamento della "Sala delle Anatre" (locale refettorio per tutti i dipendenti a Villa La Quiete) che per gli uffici;
- "immateriali" e "altri beni" (quest'ultima comprende sia le macchine e sistemi elettronici che i cespiti di valore inferiore a € 516,46): si riferiscono ad acquisti per aggiornamenti di licenze software e di hardware per apparecchiature guaste e/o obsolete;

Per ciò che attiene le fonti di finanziamento del piano in oggetto, si evidenzia che il costo è stato sostenuto e finanziato, come indicato nel bilancio previsionale 2014, interamente con la quota di ammortamento. Questo ha assicurato il totale finanziamento del piano degli investimenti.

Attraverso la presente relazione si è fornito un quadro complessivo sull'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'ARS, confermando, anche per il 2014, un giudizio positivo in ordine alla regolarità amministrativa e contabile dell'ente.

Si rinvia a quanto contenuto nell'allegata nota integrativa per ogni ulteriore dettaglio sull'andamento economico-patrimoniale dell'Agenzia nel 2014.

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani

SPESA 2014	costi	oneri riflessi: INPDAP, INPS, INAIL	Totale costo personale	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
Spesa personale dotazione organica compreso tutti i T.D., anche su progetti	1.861.805,24	535.791,48	2.397.596,72	160.565,76	2.558.162,48
Accantonamento residui fondo risorse decentrate livelli 2014 (**)	8.586,29		8.586,29		8.586,29
Accantonamento residui fondo risorse decentrate dirigenti 2014 (**)	3.473,97		3.473,97		3.473,97
DETRAZIONE spesa categorie protette: n. 1 unità cat. B	-18.746,34	-5.096,19	-23.842,53	0,00	-23.842,53
DETRAZIONE spesa personale a TD con risorse comunitarie o statali	-9.812,38	-2.988,23	-12.800,61	-847,97	-13.648,58
Spesa buoni pasto	38.801,15		38.801,15		38.801,15
Spesa per co.co.co. a carico di progetti regionali	4.710,00	886,27	5.596,27	400,35	5.996,62
TOTALE	1.888.817,93	528.593,33	2.417.411,26	160.118,14	2.577.529,40

(**) il valore accantonato comprende anche oneri riflessi e IRAP

SPESA 2013 (*)			Totale costo personale	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE			2.486.494,02	166.642,15	2.653.136,17

(*) valore di riferimento come tetto massimo di spesa per il 2014 - 2015 - 2016

allegato "B" alla Relazione del Direttore al bilancio di esercizio 2014

Prospetto importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

	data fattura	data protocollo di arrivo	data scadenza pagamento fattura	importo da pagare	data distinta	gg. da Data protocollo a data trasmissione mandato di pagamento	
1	A.CECCUTI SRL	30-dic-14	30-dic-14	29-gen-15	2.888,96	4-feb-15	36
2	ARECO SAS DI A. RECAMI & C.	15-dic-14	18-dic-14	17-gen-15	630,34	19-gen-15	32
3	CEIDA SRL	15-dic-14	29-dic-14	28-gen-15	640,00	4-feb-15	37
4	DEA SPA	30-gen-14	6-feb-14	6-mar-14	23,20	10-mar-14	32
5	DEA SPA	30-gen-14	6-feb-14	6-mar-14	4,00	10-mar-14	32
6	DELTA UFFICIO SRL	10-mar-14	26-mar-14	25-apr-14	2.875,16	28-apr-14	33
7	Edizioni Panorama della Sanità Soc. Coop	13-gen-14	16-gen-14	16-feb-14	260,00	16-feb-14	43
8	ELEA SPA	31-mag-14	10-lug-14	10-ago-14	200,00	10-ago-14	31
9	I&C SRL	7-lug-14	8-lug-14	7-ago-14	456,28	25-ago-14	48
10	IMPRESA EDILE GIULIANO MARTELLI S.R.L.	22-dic-14	29-dic-14	28-gen-15	711,26	4-feb-15	37
11	IMPRESA EDILE GIULIANO MARTELLI S.R.L.	29-dic-14	29-dic-14	28-gen-15	5.196,71	4-feb-15	37
12	IMPRESA EDILE GIULIANO MARTELLI S.R.L.	29-dic-14	29-dic-14	28-gen-15	18.483,00	4-feb-15	37
13	ISTITUTO SAN LORENZO SRL	3-nov-14	17-nov-14	31-dic-14	150,00	22-dic-14	35
14	KONE S.P.A.	29-giu-14	15-lug-14	14-ago-14	1.185,84	25-ago-14	41
15	KORA SISTEMI INFORMATICI SRL	16-dic-14	16-dic-14	15-gen-15	605,12	19-gen-15	34
16	LEGGERE SRL	31-lug-14	1-ago-14	1-set-14	8,00	1-set-14	31
17	PRESS SERVICE SRL	29-dic-14	29-dic-14	28-gen-15	10.412,40	4-feb-15	37
18	PRESS SERVICE SRL	29-dic-14	29-dic-14	28-gen-15	10.248,00	4-feb-15	37
19	SISTEMI S.N.C. DI MMELI - S. SIENI	31-mar-14	4-apr-14	3-mag-14	673,44	5-mag-14	31
20	SPEEDY FLORENCE MOTOCONSEGNE SRL	31-ott-14	22-dic-14	21-gen-15	55,02	4-feb-15	44
21	SPEEDY FLORENCE MOTOCONSEGNE SRL	30-nov-14	15-dic-14	14-gen-15	319,40	4-feb-15	51
22	STUDIO MORETTO GROUP SRL	16-dic-14	17-dic-14	16-gen-15	459,82	19-gen-15	33

Il dirigente del Settore Amministrazione
dott. Tiziano Tarli

Il Direttore dell'Agenda Regionale di Sanità
dr. Francesco Cipriani